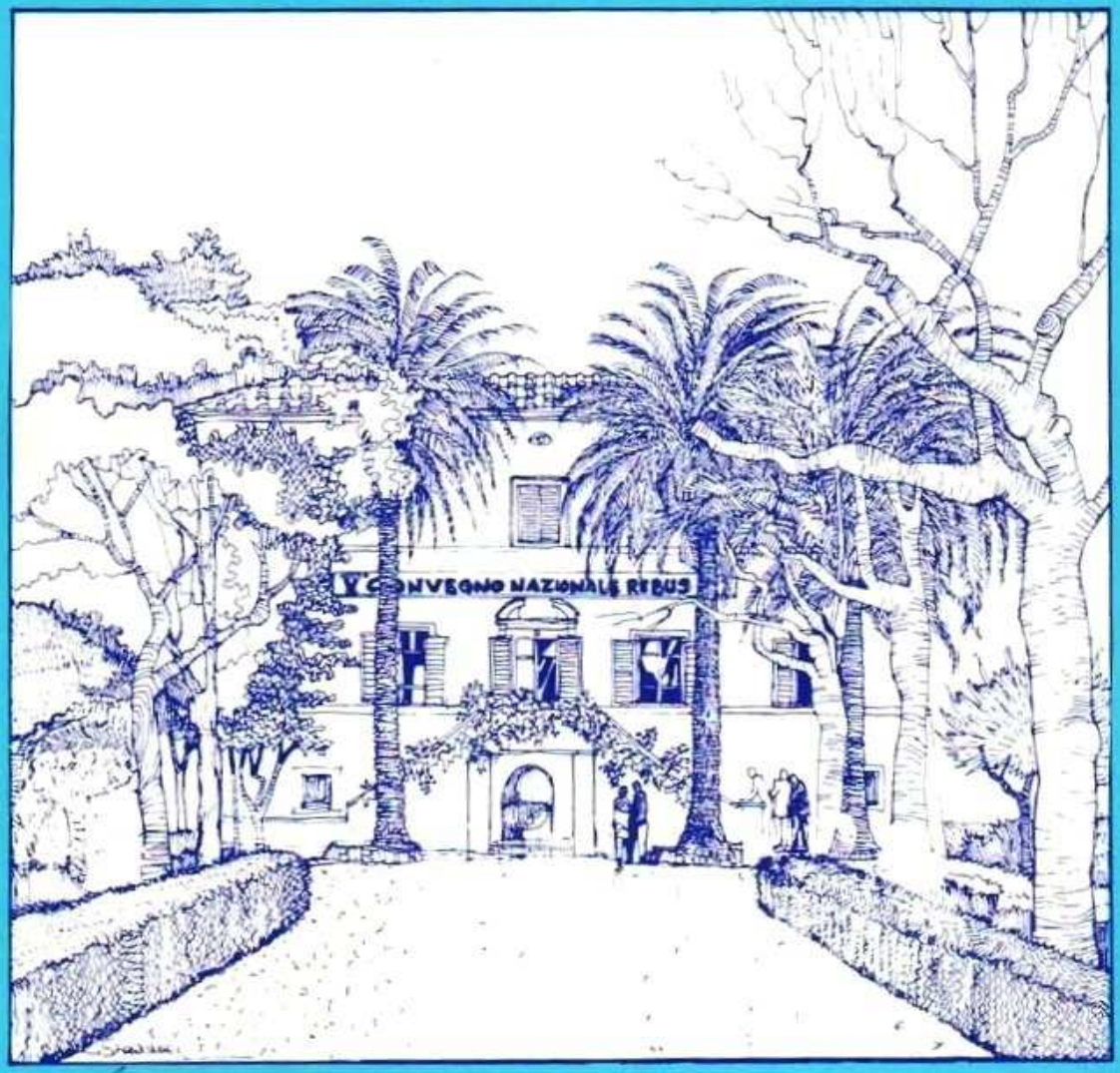
A. R. I.

ASSOCIAZIONE REBUSSISTICA ITALIANA

V CONVEGNO NAZIONALE REBUS



Villa Campitelli

Frascati - 13,14 ottobre 1984

A.R.I.
ASSOCIAZIONE REBUSSISTICA ITALIANA

QUINTO CONVEGNO REBUS

Frascati - Villa Campitelli - 13,14 ottobre '84

Organizzazione gruppo rebussisti romani

KON - TIKI
LELLO
LIONELLO
MC ABEL
ZIO IGNA

Albo d'oro dei convegni

ALESSANDRIA - 22,23 marzo 1980
ALESSANDRIA - 7,8 marzo 1981
MODENA - 22,23 maggio 1982
CATTOLICA - 12,15 maggio 1983
FRASCATI - 13,14 ottobre 1984

redattori CABELASSI MASSIMO
CENTO RAFFAELLO
CONTINI CARLO
FIOCCHI IGNAZIO
TUCCIARELLI NELLO

ELENCO DEI PARTECIPANTI

AGNESE CARLO - La Spezia
ANTONUCCI ALBERTO (Alan) - Roma
ANTONUCCI ANNABELLA - Roma
AURILIO NICOLA (Ilion) - Caserta
BARONI ALFREDO (Bardo) - Pisa
BARTEZZAGHI ALDINA (Aldina) - Milano
BARTEZZAGHI ALESSANDRO (Alex) - Milano
BARTEZZAGHI PAOLO - Milano
BARTEZZAGHI PIERO (Zanzibar) - Milano
BARTEZZAGHI STEFANO (Etienne-Nené) - Milano
BELCASTRO LIVIA - Roma
BELCASTRO FELICE (Febel) - Roma
BENUCCI RICCARDO (Pasticca) - Siena
BISANTI GIUSEPPE (Beppe da Giussano) - Palermo
BOSIO FRANCO (Orofilo) - Torino
BRIGHENTI G. CARLO (Briga) - Milano
BRIGHENTI GHEZZI MARIA (La Brighella) - Milano
BRUNO SEBASTIANO (Sebas) - Torino
CABELASSI MASSIMO (Mc Abel) - Roma
CARPANI VINCENZO (Fantasio) - Roma
CENTO CECCARELLI LILIANA - Roma
CENTO MICHELE - Roma
CENTO RAFFAELLO (Lello) - Roma
CERASI RAFFAELLO (Cerasello) - Firenze
CERILLI G. FRANCO (Sprugolino) - La Spezia
CHIERCHIA DIEGO - Campobasso
CHIERCHIA SALVATORE (Magopide) - Campobasso
CIARLANTI RODOLFO (Rudy) - La Spezia
CONTINI CARLO (Kon-Tiki) - Roma
CONTINI CLAUDIO - Roma
CONTINI CASTELLANA GRAZIA (Grace) - Roma
CONTINOLO DINO (Papul) - Bruxelles
CONTINOLO Signora - Bruxelles
CORVI GIANNI (Giaco) - Milano
CUZZI FRANCESCO (Franger) - Torino
CUZZI MARCO - Torino
DANIELE MARIO (Favolino) - Roma
DE MARCHI ANTONIO (Adelchi) - Roma
DE VECCHI FILIPPO (Belfagor) - Roma
DI LUZIO SARA (Arsa) - Monteporzio
DIOTALLEVI FRANCESCA - Roma
DIOTALLEVI FRANCO - (Tiberino) - Roma
DIOTALLEVI G. FRANCO - Roma
DIOTALLEVI GIOVANNA - Roma
FARINA LUCIANA - Roma
FARINA RENATO (Magic) - Roma
FIOCCA ALESSANDRO (Semel) - Roma
FIOCCA FRANCA (Zizi) - Roma
FIOCCA MARCO - Roma
FIOCCHI IGNAZIO (Zio Igna) - Roma
FROLDI MAURIZIO (Lo Stiviere) Cast. dello Stiviere
GAGLIARDI ANTONIO - Napoli
GAGLIARDI CARLO (Il Gagliardo) - Napoli
GAZZETTA MASSIMO - Roma
GHILARDI ATTILIO (Till) - Milano
GHIRONZI EVELINO (Piquillo) - Cattolica
GHIRONZI FEDERICA - Cattolica
GHIRONZI VINCENZA - Cattolica
GIORGI CLAUDIA - Cattolica
GIULIANI MARCO (Triton) - Milano
GORREO FRANCO (Rogero) - Roma
GORREO ITALIA - Roma
GUIDOTTI IRIDE (Iride) - Roma
IAZZETTA GUIDO (Guido) - Milano
MAGNARAPA GIUSEPPE - Roma
MAGNARAPA LIVIO - Roma
MAGNARAPA M. TERESA - Roma
MAGNARAPA SABINA - Roma
MAIANO LUIGI (Il Felsineo) - Bologna
MAIOLINI ALBA (Alba) - Roma
MAIOLINI ALDINA - Roma
MAIOLINI MARIA - Roma
MALAGUTI MASSIMO (Atlante) - Bologna
MARTINATO RAFFAELLA - Castiglion dello Stiviere
MARUCCHI BRUNA - Roma
MARUCCHI PAOLO (Lanciotto) - Roma
MAZZEO GIUSEPPE (Magina) - Milano

NACCI FRANCESCO - Collesalvetti
NOVELLI GUIDO (9 di Luglio) - Rivoli
NOVELLI SARA - Rivoli
NUGNES ALDO (Lilianaldo) - Collesalvetti
OLIVARI MARIA - Roma
OLIVARI UBALDO - Roma
ONORATO GIUSEPPE (Aliada) - Casciana Terme
PANINI GIUSEPPE (Il Paladino) - Modena
PANINI SCHIAVI MADDALENA Modena
PARDERA CESARE (Ciampolino) - Livorno
PARDERA SAVIOZZI LULA (Stella Marina) Livorno
PARMEGGIANI ARMANDO (Dino) - Udine
PARODI ENRICA (Piperita) - Genova
PARODI ENRICO (Snoopy) - Genova
PARODI ILARIA - Genova
PASQUALI FERDINANDO (Il Tuscaniese) - Roma
PIGNATTAI AMERIGO - Milano
PIGNATTAI GIANNA - Milano
PIGNATTAI LUIGI - (Braccio da Montone) - Milano
RAVENNI COSTANTINO - Siena
RAVENNI GIULIANO - (Il Priore) - Siena
ROBBA DON ALDO - Monteporzio
ROCCHI GIOVANNA - Podenzana
ROCCHI SILVANO (Ser Viligelmo) - Podenzana
ROCCHI SILVIA - Podenzana
ROSA FRANCESCO (Quizzetto) - Roma
SANTINI MARISA (Marilù) - Roma
SANTINI RENATO (Tiburto) - Roma
SOLERO ANTONIETTA (Nety) - Torino
STEFANI GIOVANNI - Roma
TRAMUNTI CARMINE - Caserta
TUCCIARELLI NELLO (Lionello) - Roma
TUCCIARELLI STEFANI ANNA (Anna) - Roma
TUCCIARELLI DANIELA (Dany) - Roma
TUCCIARELLI ROBERTO (Roby) - Roma
ZACCHETTI LEOPOLDO (Il Monferrino) - Pavia
ZACCHETTI WILMA - Pavia
ZUANETTO CARMELITA - Roma

PENSIERI

A Rocca di Papa

Ho vedute in vita mia
grandi e belle estensioni di
paese, in monte, in piano, sui
mari, sui laghi, ma una vista
come l'avevo dal balcone della
mia camera a Rocca di Papa, e che
tanto campo offrisse all'immaginazione, alle
grandi memorie, al gusto artistico ed alla
poesia, non l'ho incontrata in nessun luogo
e ne pur che li si avvicinasse.

Massimo d'Azeglio da "I miei ricordi"

Ad Albano

... La mia grande occupazione è il
disegnar paesaggi: a questo il cielo
e la terra invitano qui come in nessun
altro luogo.

Goethe

Ad Ariccia

La più bella selva che esista al
mondo è quella dell'Ariccia.

Stendhal

A Genzano

La più bella e deliziosa cosa del Lazio.

Kircher

A Lanuvio

Distese infinite di vigneti,
da presso e d'intorno; casolari
lieti di candore e di vita.

L. Ferri

A Nemi

O pessimisti di tutto il mondo io v'invito
a pellegrinare verso questa terra divina!

R. Voss

A Castel Gandolfo

ah chi nun vede sta parte de monno,
nun sa nemmanco pé che cosa è nato.

G.G. Belli

ARI Associazione Rebussistica Italiana

5° CONVEGNO REBUS

Frascati Villa Campitelli 13-14 Ottobre 1984

PROGRAMMA

*Sabato 13

Ore 9,00: Raduno e sistemazione in albergo

Ore 10,30: Apertura Convegno, drink

Ore 11,30: Seduta tecnica, notizie Ari

Ore 13,00: Pranzo in albergo

Ore 16,15: Partita di calcio

Ore 18,00: Gara solutori

Ore 19,00: Tempo libero

Ore 20,30: Cena in albergo

Ore 22,00: Musica e.... rebus

*Domenica 14

Ore 7,15-8,10: Colazione

Ore 8,15: Gita ai Castelli romani

Ore 13,00: Premiazioni e pranzo di chiusura

Ore 16.30: Apertura Convegno. drink

IL SALUTO DI LIONELLO

Due parole di Benvenuto sono di prammatica ed io, nella veste di organizzatore più anziano, ho questo compito, piacevole peraltro, di portarvi. A nome quindi del Gruppo rebussisti romani, dell'ARI e mio personale vi rivolgo un affettuoso e sincero BENVENUTI AL V CONVEGNO NAZIONALE REBUS DI FRASCATI.

Ci teniamo a farvi sapere che ce l'abbiamo messa tutta per rendere questo incontro il più sereno e piacevole possibile. Lo scopo che ci eravamo prefisso era quello di incontrarci, ritrovarci, e noi qui a Frascati ci siamo incontrati e ritrovati.

Siete venuti numerosi: è segno, questo, che ci avete dato fiducia e ciò ci ripaga largamente dei nostri sforzi, ci auguriamo di non deludervi. Hanno contribuito all'organizzazione del Convegno alcune persone: enigmisti simpatizzanti, che riteniamo doveroso ringraziare per le offerte di premi da destinare ai vincitori di concorsi.

Questi sono: i signori Maiolini di Grottaferrata, De Santis di Vicovaro, Scappaticci di Arpino, Canori di Ancona, Luchetti di Pesaro, le Aziende di Soggiorno di Albano e di Frascati, l'europarlamentare On. Sergio Ercini.

Al signor Raggi titolare di questo complesso alberghiero che con la sua cortesia, pazienza e comprensione ci ha facilitato il nostro compito, va un grazie particolare di vero cuore.

Non mi dilungo oltre perchè i tempi sono stretti e il parlare non è il mio forte. Passo la parola per qualche minuto ancora all'amico Mc Abel per alcune informazioni. Buon Convegno!

C'era (pure) sello

Rudy in ansia: "Resterà qualcosa per me?"

Ciampolino è sempre in prima linea...

"Per ora, tutto bene", sembra dire soddisfatto Lionello

Ore 11.30: Seduta tecnica. notizie. ari

LA RELAZIONE DE IL MONFERRINO

L'intervento del presidente dell'A.R.I. ha toccato, sia pure a grandi linee, gli argomenti che maggiormente interessano l'associazione.

In particolare **Il Monferrino**, dopo attento esame delle proposte pervenute dai componenti il Consiglio Direttivo, ha riferito circa l'eventuale stanziamento dei fondi dell'A.R.I. in favore del V Convegno (fondi che gli organizzatori della manifestazione hanno ritenuto opportuno lasciare a disposizione della stessa A.R.I. per altre iniziative). Egli ha poi ricordato la necessità di reperire un valido disegnatore per i rebus ed ha espresso il proprio compiacimento per le pubblicazioni di Sin & Sio - Snoopy e di Nenè che recano un efficace contributo alla divulgazione dell'illustrato.

Il Monferrino, dopo aver ricordato l'impegno profuso dagli organizzatori dei convegni fin qui svoltisi (Franger, Il Paladino, gli Alunni del Sole e il Gruppo rebussisti romani), ha infine auspicato un Consiglio Direttivo che, almeno in maggioranza, venga scelto con criteri di vicinanza geografica.

Il Monferrino apre la seduta tecnica

Successivamente ha preso la parola Franger, il quale, nella veste di Segretario tesoriere uscente, ha svolto la relazione riguardante il passato esercizio.

La seduta tecnica è appena cominciata: sono ancora tutti svegli .....

REBUS... QUALCOSA SI MUOVE

A differenza della seduta tecnica di Cattolica, nella quale si battè un po' la fiacca, a Frascati quest'anno è emersa una interessante proposta caldeggiata da *Triton*. Dopo aver espresso un positivo apprezzamento su «Rebusss» di *Sin & Sio* e *Snoopy* (di cui anche noi condividiamo in linea di massima gli assunti), Giuliani si è chiesto quali requisiti debba possedere oggi un illustrato per figurare degnamente sulle riviste classiche. Ciò in quanto nelle pubblicazioni suddette appaiono non di rado esempi a parer nostro improponibili.

Triton ha proposto pertanto la formazione di un «Comitato Supervisore» che potrebbe fornire ai redattori rebussistici delle tre riviste pareri e consigli sulla pubblicabilità o meno degli elaborati. La proposta in questione ha subito incontrato il consenso di *Fantasio* e di *Favolino* i quali si sono manifestati disposti allo SCAMBIO DI OPINIONI pur riservandosi tuttavia, in qualità di redattori, l'ultima parola in merito.

Si attende ora una risposta dei responsabili del «Labirinto».

Nel prosieguo della seduta *Il Felsineo,* con esempi concreti, ha fatto rilevare che rebus tecnicamente manchevoli si riscontrano purtroppo di frequente nelle varie riviste.

Come abbiamo già detto, poichè riteniamo che il volumetto «Rebusss» debba essere considerato una sorta di «abc» dell'illustrato, ci piacerebbe constatare che i rebus pubblicati fossero il più possibile aderenti ai principi ed alle regole enunciati in tale testo.

L'eventuale consulenza del «Comitato Supervisore» e l'adozione di «Rebusss» quale testo base cui far capo, potrebbero a nostro avviso portare il settore «illustrati» a livelli senz'altro più dignitosi ed accettabili.

Il Felsineo e **Atlante**

L'intervento di Triton

«COMITATO SUPERVISORE»: UNA PROPOSTA DA PORTARE AVANTI

di Fantasio

Accolgo volentieri - proprio per amor di rebus - l'invito fattomi dai Colleghi romani di mettere per scritto quanto sostanzialmente ebbi a esprimere, nel corso della seduta tecnica del V Convegno di Frascati, circa la proposta di **Triton** e del **Felsineo** per la creazione, in seno all'A.R.I., di un "Comitato Supervisore" che delinei i criteri ottimali di pubblicabilità del rebus.

Tale proposta mi ha convinto sùbito per la lapalissiana ragione che, essendo i rebus creati dai rebussisti, proprio loro debbano decidere sull'indirizzo tecnico-estetico dei rebus medesimi.

E, in effetti, non è pensabile a un diverso intervento, che nel nostro caso sarebbe quello delle Riviste di enimmistica classica; queste potranno prediligere un certo tipo di rebus piuttosto che un altro, preferire certe impostazioni tecniche anziché altre, epperò si tratta sempre di gusti.

Il problema, invece, dibattuto a Frascati mi sembra che abbia ben altre e fondamentali mire: stabilire cioè, quali siano i princìpi in base ai quali un rebus - a prescindere dai gusti delle Riviste - sia degno di essere chiamato tale e, quindi, di essere pubblicato.

Ora una competenza così tecnicamente oggettiva mi pare che vada attribuita solo all'A.R.I. per mezzo dell'auspicato "Comitato Supervisore", appunto perché l'A.R.I. è **au-dessus de la mêlée**; donde, quali che siano gli indirizzi tecnici da essa stabiliti, nessuno potrà ricusarli come "di parte", ossia di una o dell'altra Rivista.

Inoltre, una siffatta soluzione, fornendo ai rebussisti sicuri parametri per misurare la validità dei loro prodotti, esimerebbe i rebussisti stessi dal rimettere alle Riviste il giudizio sulla bontà o no di lavori con un "vedi tu e, se ti sta bene, pubblica pure".

Una prassi del genere non fa che consolidare vie più l'attuale stato di discrezionalità delle Riviste, discrezionalità che - è facile capirlo - può anche non essere in linea con quei canoni di correttezza che, per contro, dovrebbero essere i soli ad avallare la pubblicabilità dei rebus.

Fantasio interviene nel dibattito

Il quale rebus - per il fatto stesso di avere coefficienti strettamente tecnici di gran lunga più pregiudiziali che nelle altre espressioni enimmografiche (supporto figurativo e sua connessione logica; presenza di grafemi; plausibilità e quindi chiara "leggibilità" delle chiavi; cesure ecc.) - davvero abbisogna di una disciplina che sia cogente e nel contempo elastica, precisa ma non pignola, e soprattutto stimolante agli effetti di risultati che abbiano un buono spessore fraseologico.

E un còmpito così difficile e complesso non può che essere assolto dall'A.R.I. in virtù della competenza operativa dei suoi componenti rebussisti.

Per quanto superfluo, si riconferma qui che l'**E.M.** non mancherà d'impegnarsi per la massima diffusione degli auspicati indirizzi tecnici, sempre riservandosi un certo margine di libertà decisionale per quelle esigenze editoriali che all'occasione si dovessero presentare.

Ore 16.15 : Partita di calcio

TANTI FANTOZZI, UNA RAGAZZA E NOVE GOL
Resto d'Italia - Roma 5-4

di Zio Igna

La partita di calcio si è dimostrata una delle novità più riuscite del convegno. Inserita nel programma più per ... gioco che per un reale intento agonistico, essa, fin dalle prime schermaglie, ha rivelato le caratteristiche di una vera stracittadina, con tutta la combattività che un derby comporta, e solo un "Gagliardo" arbitraggio è riuscito ad arginare l'esuberanza, a volte straripante, di molti atleti (omettiamo, per generosità, le virgolette).

Bellissima la cornice naturale, costituita da una ridente (anche per certe azioni alla Fantozzi) veduta di Frascati.

Le squadre sono scese in campo decise a darsi battaglia fin dal primo minuto: da una parte la formazione del "Resto d'Italia" capitanata da Franger; sul fronte opposto, la famiglia Tucciarelli e... qualche altro (per la verità Lionello aveva convocato anche suo nonno novantenne, ma il vecchietto aveva già preso un impegno per quel pomeriggio).

A parte ogni ironia, le due compagini, in formato mignon, si sono così schierate (e diamo i nomi senza uno scrupoloso ordine di ruoli):

ROMA: Mc. Abel, Guido, Lionello, Roberto Tucciarelli, Daniela Tucciarelli, Claudio Contini, Michele Cento.

RESTO D'ITALIA: Atlante (conteggiato per uno), Aliada, Franger, Il Felsineo, Orofilo, Alex, Papul. Inoltre: Giaco (idem come Atlante), Triton, Ser Viligelmo, Marco Cuzzi.

Calma, ragazzi: c'è un solo gabinetto.....

La formazione romana imbottita di ... figli d'arte, ha fatto quello che ha potuto

Come si vede, la panchina dei romani praticamente non esisteva. Si sarebbe dovuto far ricorso a Belfagor, ma tutto ha un limite.

I giocatori del "Resto d'Italia" si sono presentati in campo vestiti di blu, anche se tutti si aspettavano che indossassero delle maglie nere (essendo, la loro, una squadra di Corvi). I padroni

di casa, invece, sfoggiavano una magnifica tenuta gialla.

Gradinate ai limiti della capienza. Al punto che Dino, cresciuto di qualche chilo dopo il pranzo, è dovuto restar fuori.

Dal canto suo Briga, in campo, si divideva fra l'attività di fotografo e quella di guardalinee. Se fosse riuscito ad immortalarsi mentre sventolava la bandierina, avrebbe scattato la più divertente istantanea della sua vita.

Atlante, a guardia della rete, veniva subito impegnato da Lionello e compagni. Ma, più che guardarsi davanti, come fanno normalmente i portieri, egli doveva guardarsi di dietro, dal momento che le sue mutandine mostravano una vistosa crepa. Con i commenti che è facile immaginare.

Fin dalle prime battute (degli ... spettatori), i contendenti si gettavano nella mischia con ardore. Qualcuno gridava il suo incitamento: "Forza Giaco, che ti prendono tra i pulcini dell'Inter!".

Ser Viligelmo si dimostrava il più abile nel... risolvere le mischie in area, mentre Zanzibar, in veste di tecnico in tribuna, suggeriva ai suoi gli "schemi" di gioco. Un'azione fallosa da parte di Triton provocava una "Bagarre tra vari spettatori".

Ai bordi del campo, intanto, era commovente registrare le ansie materne delle signore che, ogni tanto, vedevano scomparire i propri figli in mezzo a un groviglio di... arti (per usare un linguaggio rebussistico). E si capiva subito che gli allenatori (ma c'erano?) non dovevano avere studiato particolari tattiche per fronteggiare gli avversari. Il gioco, infatti, confluiva stranamente in un'unica direzione: ossia, dalle parti di... Daniela Tucciarelli. Come dire che gli attaccanti del "Resto d'Italia" preferivano giocare a zona, e la zona era, per l'appunto, quella dove si trovava la figlia di Lionello. La quale, peraltro, s'impegnava in

I tempi sono cambiati: oggi i fiori li offre la donna

La Brighella ha battuto il calcio d'avvio. Esulta Zio Igna che ha immortalato lo storico evento

Giaco mostra come la differenza tra lui e Maradona (in centimetri) sia pochissima

modo ammirevole e, con la sua presenza, conferiva alla gara una nota di grazia (una specie di contraltare alla presenza di Franger). Qualche pausa nel gioco era dovuta al fatto che la fanciulla, con un pizzico di vanità tutta femminile, ogni tanto si fermava davanti allo specchio (della porta).

A intervalli regolari si udivano dei

botti sordi in lontananza. Non erano i segnali di un temporale in arrivo: erano le craniate di Atlante contro la traversa della propria porta.

Ciò che più impressionava era la resistenza fisica dei contendenti. Dove prendevano tutto quel fiato? La cosa era comprensibile per i romani, che forse avevano potuto allenarsi durante le ore di... ufficio; ma i lombardi? Come avevano fatto a prepararsi all'incontro con tanta baldanza atletica?

Certo, vedere Giaco guizzare da tutte le parti come un'anguilla, con gli avversari che cercavano di fermarlo in tutti i modi, con le buone (anzi, con la buona...) o con le cattive, è stata una sorpresa generale.

Naturalmente, sul piano della tecnica pura, la partita non ha offerto, nè poteva offrire, spunti eccezionali. Ma quello che più ha destato l'ammirazione del pubblico è stato un delizioso "pallone" giocato a metà campo con uno stile che ha ricordato gli assi brasiliani; un tocco di classe che, per un attimo, ha fatto alzare il livello tecnico dell'incontro, dimostrando che anche in simili gare può esservi lo sprazzo che illumina il gioco. Stiamo parlando del... calcio d'inizio dato dalla Brighella.

Ma veniamo alla successione delle reti. Il "Resto d'Italia", o, meglio, i "resti" d'Italia sono passati per primi in vantaggio con un gol del *Felsineo* e, una volta raggiunti e superati con un inat-

Il comandante Carlos truccato da Mc Abel

Il Paladino con la bandierina al posto dell'alabarda

teso uno-due firmato da *Claudio Contini* e *Guido*, si sono scatenati con una pioggia di reti che li ha portati sul 5 a 2 *(Giaco, Marco Cuzzi, Aliada e Papul* i realizzatori). A quel punto si profilava un risultato umiliante per i giocatori in maglia gialla, ma, sul finire, con un'impennata d'orgoglio, i locali hanno ricondotto il punteggio a proporzioni più accettabili: di *Lionello* e *Roberto Tucciarelli* le ultime marcature.

Tucciarelli le ultime marcature.

Alla fine i sostenitori dei canarini gridavano all'arbitro "Tempo! Tempo!", nel senso che...ne volevano ancora un po' per tentare in extremis l'aggancio. Niente da fare. Nord batte Roma 5 a 4. Nella sfida tra i rappresentanti della capitale e i rappresentanti del capitale, hanno avuto la meglio i secondi.

Tutti i protagonisti della gara si sono comportati con bravura; ma una citazione particolare meritano i due portieri: Mc Abel, al di là del risultato, si è esibito in ottime parate; Atlante, pur avendo subito 4 gol, è uscito a... testa alta dal confronto.

L'arbitro ha tenuto saldamente in pugno la partita. Come detto, le due squadre si sono affrontate senza esclusione di colpi, e il direttore di gara è dovuto intervenire spesso per Giaco pericoloso.

Un'ultima annotazione sui padroni di casa. I romani hanno tutte le attenuanti per la sconfitta: in fin dei conti, se hanno perso, una ragione c'è: essi hanno giocato con un "uomo" in meno.....

Ore 18.00: Gara solutori

NEL GIRONE DANTESCO DEI... SOLUTORI

di Lello

Siamo curiosi di sapere in quale cerchio dell'Inferno Dante avrebbe posto i solutori in gara se ai suoi tempi fosse esistita l'enigmistica ed in particolare il rebus.

Il solutore infatti è una summa di peccatori danteschi: è ingannatore, adulatore, indovino, barattiere, consigliere fraudolento, seminatore di discordie, falsario, iroso, avaro e prodigo, nonchè ... guardone.

L'osticità dei giochi, complicati da disegni non propriamente brighelleschi, ha reso la sala se non una bolgia, senz'altro un ambiente surriscaldato e le occhiate dei dannati rivolte ai pseudo Cerberi e Minosse che stavano al tavolo del Comitato, erano assai eloquenti (comprese quelle del laconico Snoopy!).

Se un neo può essere individuato nella realizzazione del convegno questo lo è per il modo con cui si è proceduto per la gara solutori. Tutto è stato lasciato alla loro discrezionalità ed il risultato è stato che se ne sono viste di tutti i colori: capannelli, crocchi di persone che somigliavano più a comitati civici che non a una gara, piramidi umane che sfidavano le più elementari leggi fisiche, prolungamenti di colli alla Modigliani, contorsioni da circo equestre.

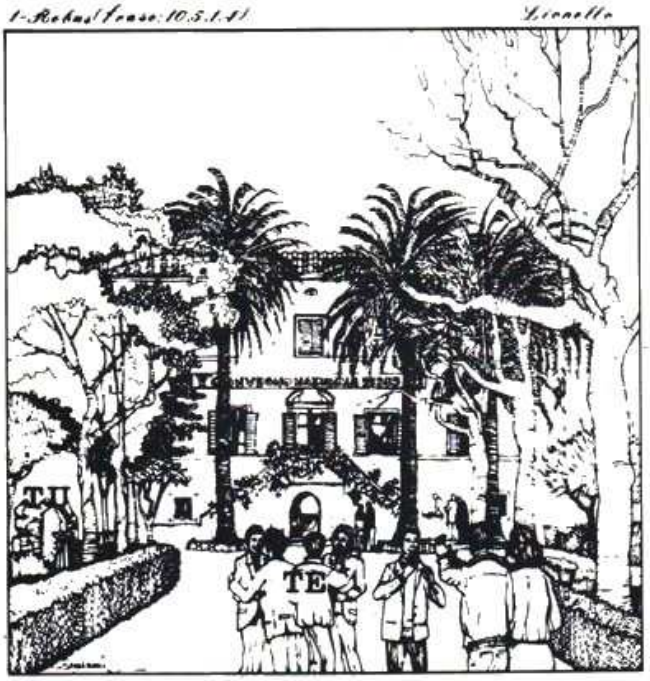
Consigliamo pertanto a coloro che in futuro vorranno organizzare gare per solutori di assoldare, in numero adeguato (per esempio tre agenti per solutore) guardie giurate, vigilantes o mercenari, se non addirittura affidare il tutto al comandante Carlos che in questi ultimi tempi è stato visto, per ben due volte, frustino alla mano, tra i banchi di una gara di sole sinonimiche in Belfagoria ed in un'altra, di sole perifrastiche passive in Zoroastria o Favolinia, non ricordiamo bene.

Non sarà male altresì tempestare le pareti della sala di avvisi tipo quelli delle dittature totalitarie come per esempio: il capannello formato da una

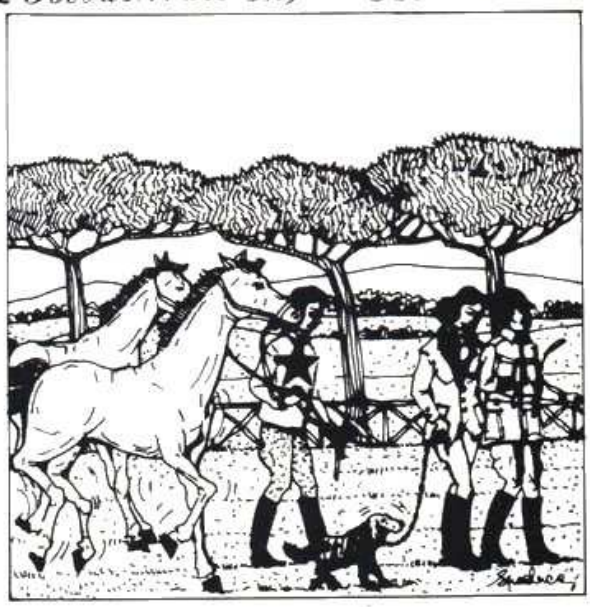
In primo piano Magnarapa (che non ha ancora mangiato la foglia) e Orofilo (che "stravede" per i rebus); sullo sfondo, Alan: una testa che riflette!

Il tempo è quasi scaduto: "Non ci resta che piangere"

1-Rebus(frase:10.5.1.4) Lionello



2-Rebus(frase:5.7) Kon-Tiki



3-Rebus(frase:6.7) Zio Igna

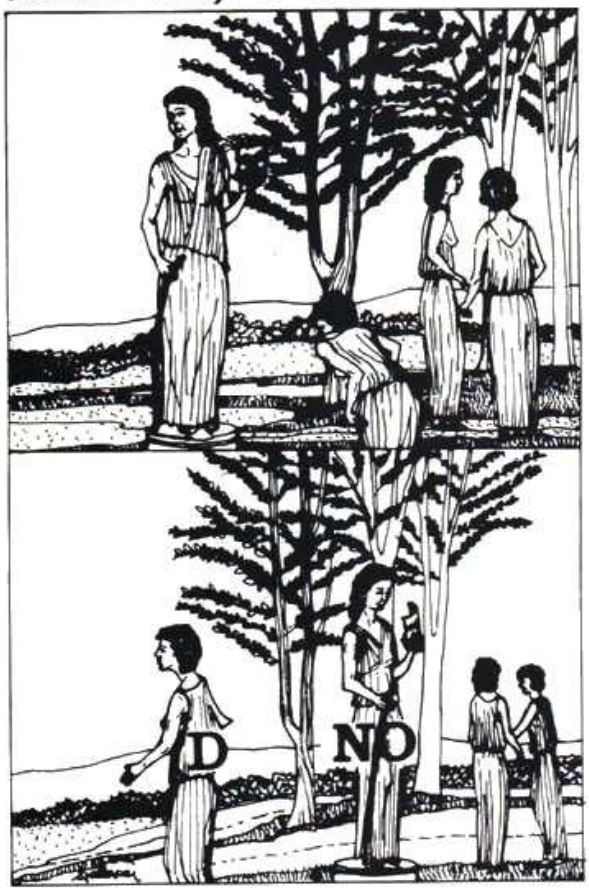
persona sarà considerato adunata sediziosa, di due assembramento non autorizzato, di tre sovversione, di quattro attentato alla costituzione ecc.

Senza arrivare a tanto, però, si potrebbero comminare pene più o meno severe a coloro che durante le gare disturbano. Suggeriamo: obbligare a risolvere 10 lucchetti di Belfagor, far sorridere Parodi, convincere Franger che Cristo non si è fermato ad Alessandria, costringere Ciampolino a saltare il primo piatto, o almeno quello della merenda...

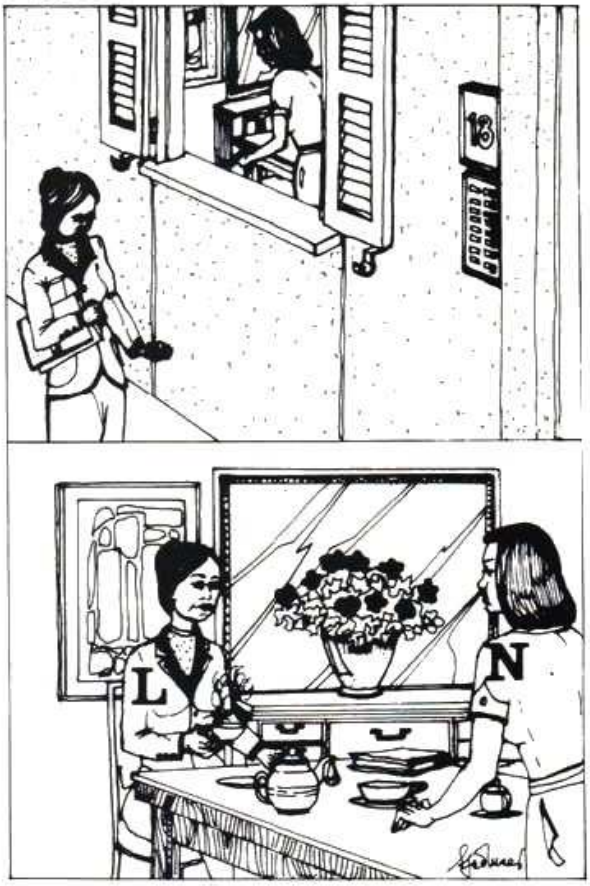
4-Rebus(frase:5.5) Mc Abel

5-Rebus(frase:5.2.6) Lionello

6-Rebus ster.(frase:6,8) Lello



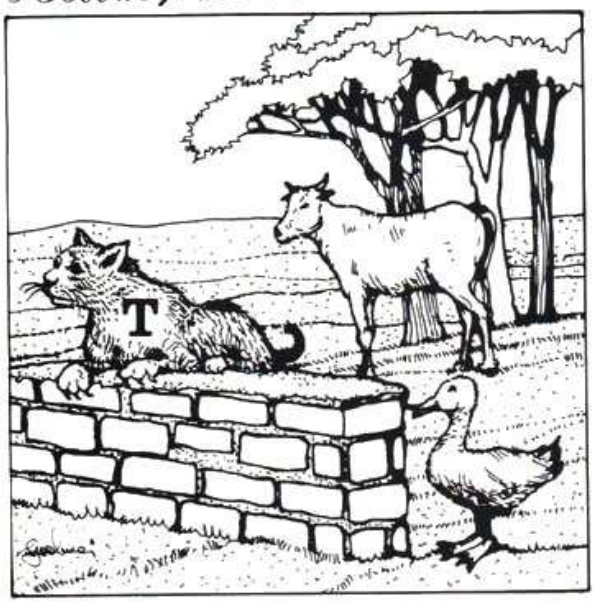
7-Rebus ster.(nome:8,5) Kon-Tiki



La gara è stata vinta da Piquillo, quello di "E. Mazzerati presso alla Cattolica", tanto per rimanere in argomento col divino poeta. Secondo è giunto il citofono Atlante, pardon il portiere Atlante. Terzo è giunto un outsider di cui ci sfugge il nome, ma ci dicono essere il marito dell'Aldina.

Le soluzioni dei 14 rebus sono a pag. 56

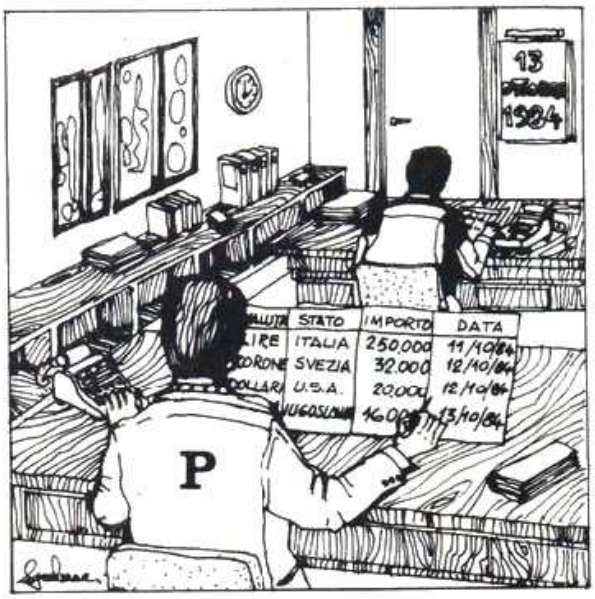
8-Rebus(frase:7,5) Mo Abel



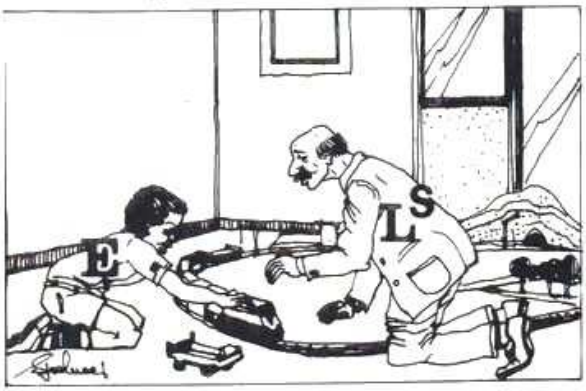
9-Rebus(frase:8,14) Lionello

10- Rebus (frase: 6.10.8) Zio Igna

11- Rebus (frase: 5.12) Mc Abel

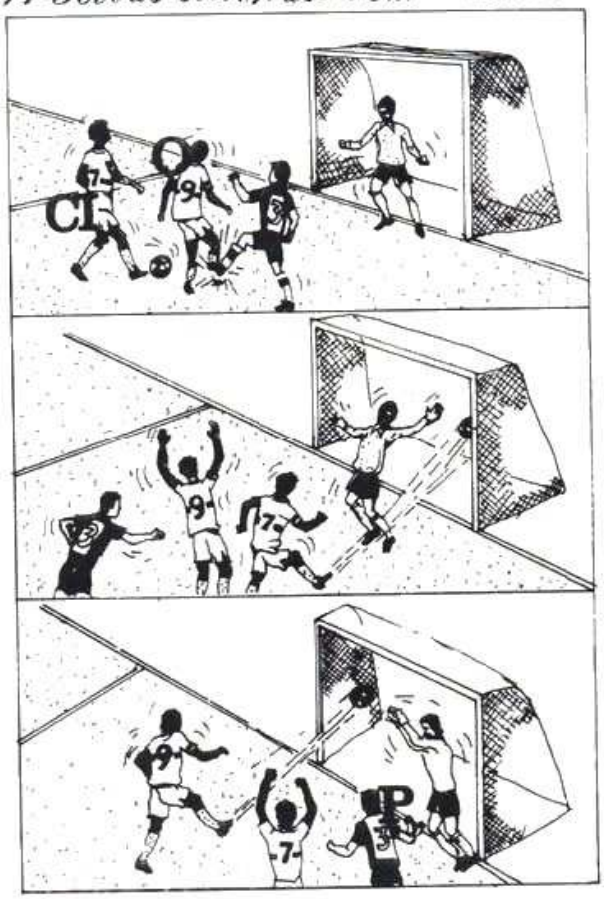


12- Rebus (frase: 8.12) Kon-Tiki



13- Rebus (frase: 5.5.4.9) Lionello

14- Rebus ster. (frase: 4.9.7) Dello



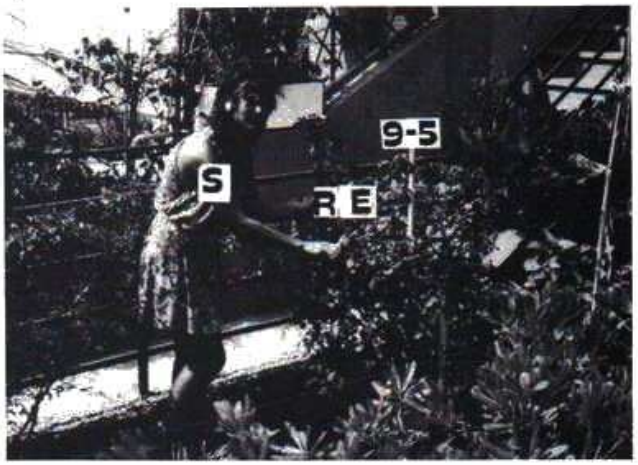
Ore 22.00: Musica e.... rebus

Non... sperate sul pianista: le suonerà tutte!

GARA REBUS SU DIAPOSITIVE

1

2



3

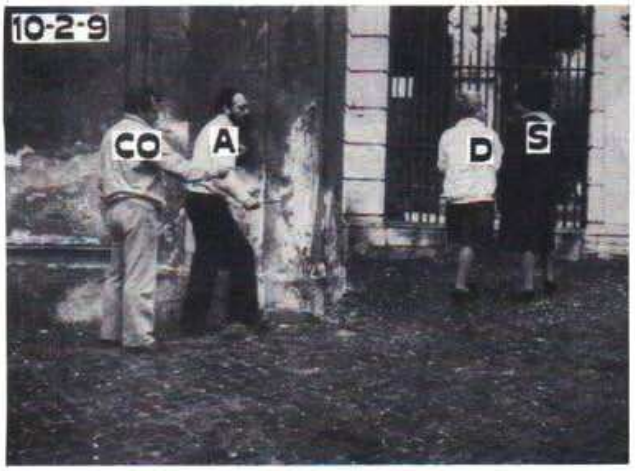
4

5

6

7

8



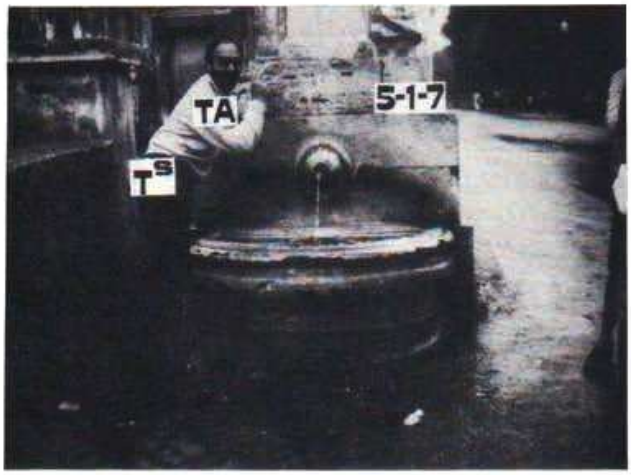
9

10

(vedi soluzioni a pag. 56)

11

12



13

14

«UMOREBUS» NOTIZIARIO INCROCIATO

Riportiamo il testo del notiziario scherzoso di Zio Igna (affiancato dall'altro speaker Kon-Tiki), pur rendendoci conto che questo tipo di giornale-radio a due, nato per l'«ascolto», poco si presta ad una lettura.

Kon-Tiki e Zio Igna, improvvisatisi speaker, leggono il notiziario "incrociato"

I PARTE

Avvertenza: "Ci scusiamo se, per un inconveniente di carattere tecnico, il notiziario enigmistico potrà subire delle interferenze da parte di una emittente privata".

1° speaker: A quanti si lamentavano per il ritardo con cui, lo scorso anno, è stato comunicato l'esito del concorso rebus, Briga ha assicurato che, per conoscere il risultato della gara 1984, i concorrenti dovranno aspettare soltanto .....

2° speaker: .....*L'ingresso del P.C.I. nel governo* è stato auspicato da Natta durante la recente Festa dell'Unità.

◇

1) Gli schemi di Attilio Ghilardi vanno facendosi sempre più interessanti ed originali. Con il costante aggiornamento della terminologia, essi garantiscono al solutore .....
2) .....*L'analfabetismo* è un fenomeno ancora rilevante in molte regioni d'Italia. Lo riferisce un rapporto del CENSIS.

◇

1) I direttori delle tre riviste per soli abbonati si sono riuniti per discutere sulla realizzazione di una rivista unica. Al termine di un vivace ed acceso dibattito che ha messo a con-

fronto le loro idee, sono stati trovati ...

2) .....*Frammenti d'ossa* di un animale preistorico, rinvenuti nel Frusinate, testimoniano dell'esistenza della vita nell'era terziaria.

◇

1) Marletto, il pittoresco rebussista di Argegno, è il grande assente del convegno. Quella che soprattutto ci manca è la sua cravatta dagli smaglianti colori, da lui acquistata quando ebbe luogo.....

2) ..... *Lo sbarco dei Mille a Marsala* è stato rievocato alla televisione in occasione del centenario della morte di Garibaldi.

◇

1) Molti rebussisti svolgono con successo la professione sanitaria. A Genova, i clienti di Snoopy, quando debbono sottoporsi alle cure del loro medico, si sentono veramente.....

2) ..... *Spacciati* due chili di eroina alla stazione di Milano. Arrestati quattro trafficanti di droga.

◇

1) Anche la figlia di Tucciarelli ha preso parte alla partita di calcio svoltasi oggi pomeriggio. Della giovane Daniela sono state molto apprezzate.....

2) ..... *Le curve* Nord e Sud dello Stadio Olimpico saranno ampliate a partire dal prossimo campionato.

◇

1) I premi assegnati ai vincitori dei concorsi sono sempre di grande valore. Chi li elargisce con tanta generosità si dimostra veramente .....

2) ..... *"Accattone"* di Pasolini sarà proiettato a Venezia per la retrospettiva del Festival cinematografico.

◇

1) Briga va continuamente alla ricerca di nuovi talenti in campo rebussistico. Il suo segreto è quello di scoprire i giovani e di coltivarli quando sono ancora.....

2) ..... *Attaccati alla poppa* della nave, due marinai sono riusciti a porsi in salvo durante l'incendio della petroliera "Eliana".

◇

1) Il problema della nomenclatura interessa enormemente il mondo della "classica". Dopo le approfondite discussioni svoltesi finora sull'argomento, tutti i rebussisti sono d'accordo nel sostenere che la questione ha determinato.....

2) ..... *Una rottura delle sfere* si è verificata nell'orologio di Westminster a Londra; essa è stata provocata dal forte vento.

II PARTE

1) L'arte oratoria di Franger conquista sempre l'uditorio. In occasione dei convegni, ognuno dei presenti, dopo avere ascoltato una sua relazione, alla fine .....

2) ..... *Russa* è l'atleta olimpionica che ha conquistato il titolo femminile di ginnastica artistica.

◇

1) I rebus pubblicati sulle riviste specializzate sono di solito di alto livello tecnico. Per l'originalità della loro struttura e per l'ottima fattura del disegno, essi interessano in particolare.....

2) ..... *I minorati del Cottolengo* si sono recati al Quirinale per essere ricevuti in udienza speciale dal Presidente della Repubblica.

1) Ciampolino e Il Monferrino, non appena hanno saputo che si sarebbe svolto un raduno di rebussisti a Frascati, hanno aderito subito con entusiasmo.
In effetti, fin dalle prime battute del convegno, essi si sono fatti notare come quelli che maggiormente.....
2) ..... *Libano* e Siria hanno deciso di incontrarsi quanto prima per affrontare gli spinosi problemi del Medio Oriente.

◇

1) Gli iscritti all'ARI sono stati invitati a versare un piccolo contributo in denaro. La modesta somma è stata richiesta in quanto, fino ad oggi, l'ARI non ha fatto .....
2) ..... *Un tubo* dell'impalcatura in ferro è crollato addosso agli spettatori durante l'arrivo della Milano-Sanremo. Non si lamentano feriti.

◇

1) Alcuni autori collaborano a un numero considerevole di riviste. Essi inviano i propri giochi contemporaneamente a diverse pubblicazioni, usando spesso più pseudonimi. Evidentemente compongono i loro rebus anche quando si trovano ...
2) ..... *Sulla tazza* del 4° secolo a.C. venuta alla luce presso Tarquinia, erano incise alcune lettere appartenenti all'alfabeto etrusco.

◇

1) Tutti i rebus inviati a "La Settimana Enigmistica" per la normale collaborazione, vengono attentamente vagliati da Briga e, una volta esaminati dal punto di vista tecnico, vengono fatti.....
2) ..... *In due pezzi* è apparsa, sulla spiaggia di Cattolica, la famosa attrice americana Bo Derek, la quale sta compiendo un viaggio in Europa.

◇

1) La proposta di conservare l'anonimato in occasione dei concorsi è stata definitivamente respinta. Essa, infatti, risulta del tutto inutile, dal momento che l'onestà dei giudici è fuori discussione e la loro scelta è solo questione di.....
2) ..... *A Segni* (pronuncia: "Assegni"), nel Lazio, avrà luogo la 1ª mostra regionale di floricoltura montana.

◇

1) Dopo la dimostrazione di efficienza data dai rebussisti della Capitale, che hanno organizzato il convegno in maniera impeccabile, si prevede che in futuro un altro raduno sarà affidato ai romani.....
2) ..... *Col cacio* importato dall'Olanda, il consumo dei formaggi in Italia registrerà un forte aumento.

◇

1) Un appassionato di parole crociate, dopo essere riuscito a risolvere, con l'ausilio di 4 enciclopedie e 7 vocabolari, l'ultimo schema di Bartezzaghi, ha mandato all'autore.....
2) ..... *Numerosi morti* ha provocato il tornado che ha sconvolto le regioni settentrionali del Messico.

◇

1) La passione per l'enigmistica compromette a volte i rapporti tra coniugi. Recentemente una moglie, delusa dal proprio marito che pensava solo ai rebus, ha dichiarato di voler effettuare .....
2) ..... *La soppressione del "serpentone"* monetario è stata proposta dalla Comunità Economica Europea alla vigilia della riunione di Bruxelles.

LE CONFESSIONI (senza assoluzione) DI UNO SPEAKER

di Kon-Tiki

Al recente convegno rebussistico di Frascati sono stati in molti (i soliti... noti) a chiedermi, dopo il successo del sabato sera, quando e dove avessi appreso l'arte dell'annunciatore.

Ma, amici miei, lo sapevate che per dire sì all'A.R.I. ho rinunciato alle allettanti proposte dei vari Network di Settefrati, Casalattico e Pontecorvo? E poi, tra TELE-CANTO, TELE-SUONO, TELE-FISCHIO e TELE-TUSCOLO, cèteris pàribus, chi avreste scelto voi?

Dice Giaco: ma a te sarebbe piaciuto fare lo speaker tra le fresche frasche di Frascati! No, no, amici miei (atto secondo), umidità imperante, ho preferito svolgere il mio lavoro al chiuso.

Il solito Pierino (ZANZIBAR non c'entra - n.d.r.) aggiunge: forse, se c'era qualcosa da chiudere, quello doveva essere il microfono quando parlavi tu!

Sì, probabilmente è vero, ma dove la mettiamo la ... piressìa di sabato scarso (pardon, scOrso) e la mia tanto magnificata dizione extra?

O si alludeva alla mia estra ... dizione da tutte le località laziali?

E poi, in confidenza, amici miei (atto terzo) con Tortora che ha preso il volo, con Corrado impegnato ad ... Anticoli, con Mike rimasto al Bongiorno, che cosa v'aspettavate? La resa del Contini?

No, amici miei (atto quarto), io non vi potevo lasciare soli!

Interviene SPRUGOLINO: ma come facevi a mantenere quel tono professionale così distaccato, così impassibile? (Impassibile colla «a» n.d.r.)

Rispondo: Grazie tante! Che cosa mai avrei dovuto fare? Incrociare il mio sguardo con quello tra l'attonito e l'allucinato di ZIO IGNA?

Afferma IL FELSINEO: quello che abbiamo apprezzato in te è che, in fondo, non ti sei messo a imitare il birignao di certa pubblicità radiotelevisiva!

Replico: amici miei (atto quinto) non avevo a che fare coi soliti quattro gatti ed il loro insopportabile miagolio!

Precisa TILL: Ma almeno potevate dare un titolo alla trasmssione!

Controbatto: buona, questa! E come avremmo dovuto chiamarla?
REBUS SERA? Capirai, con tanti ingegni sottili, sai quante interpretazioni ne venivano fuori?! IL QUIZZETTO avrebbe detto "Re busserà" strologando sullo stereo, ADELCHI avrebbe tirato in ballo la sciarada Re + bus, ATLANTE avrebbe proposto l'eliminazione di una S e la nascita di un ibrido. Roba da far venire un attacco di PARODIte, peggio! di... SINESITE acuta con bisogno immediato di amaro... GIULIANI.

S'intromette RUDY: quante volte avete provato il programma?
Puntualizzo: una sola volta, è chiaro! L'affiatamento col mio partner è nato lì per lì alla luce dell'... intentiva. Insomma abbiamo agito come RETE-

QUATTRO colla piccola differenza, amiche mie (atto ... proibito) che lor signori hanno Costanzo, noi invece... costanza.

S'incuriosiscono il Gran Maestro BRIGA e LA BRIGHELLA: beh, adesso puoi anche dirci la verità. Quanto hai preteso come premio d'ingaggio?

Scatto: non ho problemi ed i Contini son presto fatti: 4 Franchi (BOSIO, COMERCI, CUZZI e DINOTTA) più un Marco (GIULIANI, naturalmente).

S'inserisce BARDO: tutto O.K., il prezzo è giusto, ma oltre alla cronaca, mi dai l'impressione di voler passare alla storia...

Concludo: Perchè c'è poi tanta differenza tra me e Carlo il Calvo?

S'accoda il piemontese OROFILO: d'accordo, ma allora, Rebus sic stantibus, tagliamo la testa al toro! (Si fa per dire, perchè ben altri sarebbero i colli da recidere, eppoi siamo vicini a Roma che in fatto di colli...) Quindi per la prossima occasione nel Lazio inviteremo (per dormire sonni tranquilli?) l'immarcescibile Pippo Nazionale e non se ne parli più!

Beh, alla fin fine, sapete che cosa vi rispondo?
Io a queste cose non ci BAUDO.

Roberto Tucciarelli alla tastiera

STORNELLI ROMANI DI ZIO IGNA
DEDICATI
AGLI ORGANIZZATORI
(cantati con Mc Abel)

LELLO CENTO (Lello)

È Cento un grande enigmista,
in quanto
produce schemi a ritmo ininterrotto;
però, se sta al volante, chi gli è accanto
per la paura, ahimè, se la fa sotto...

Ed infatti, quando guida,
il pericolo lui sfida.
Che istanti atroci....
Si ferma sempre quando sta agli incroci!....

CARLO CONTINI (Kon - Tiki)

Contini è un gran tifoso di Chinaglia,
e sogna, per la Lazio, lo scudetto;
ma, non essendo quella l'avvisaglia,
s'è messo in testa un ottimo progetto.

Dal momento che sta al CONI,
ha proposto ai capoccioni
(e ciò me quadra)
di fare il campionato ad una squadra!.....

IGNAZIO FIOCCHI (Zio Igna)

Ignazio Fiocchi ha un giovanile aspetto
a detta di moltissime persone;
la verità è che, avendo qualche annetto,
dovrà girà tra poco col bastone....
Ormai, quindi, il nostro amico
(mi perdoni se lo dico)
si chiama "Ignizio",
ovvero "Primo uomo dell'ospizio"!.....

MASSIMO CABELASSI (Mc Abel)

Se a Cabelassi dai un appuntamento,
tu corri veramente un grosso azzardo.
É già un sensazionale avvenimento
se giunge con un'ora di ritardo.
Sembra che la fidanzata,
tanto triste e sconsolata,
così si esprima:
"A letto solamente... arriva prima!"

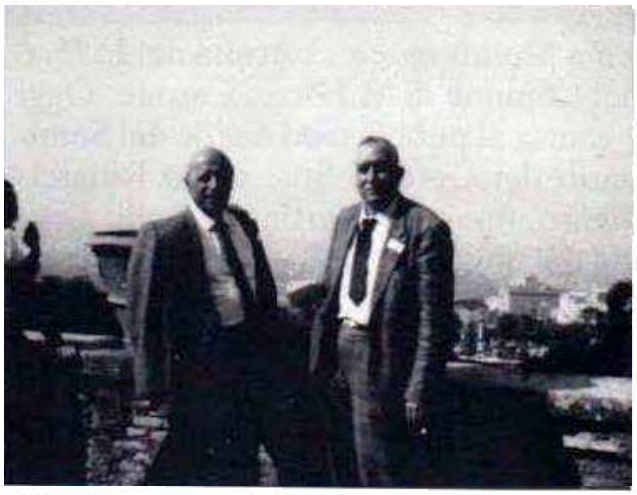
NELLO TUCCIARELLI (Lionello)

Come organizzatore del Convegno,
Lionello s'è impegnato oltre il normale;
sperava forse (che sospetto indegno)
d'incrementare il proprio capitale .....
Era solo un'intenzione,
e non sai la conclusione:
che pena grande .....
je sò rimaste solo le mutande!.....

S'ANNAMO A METTE LI'...

di Lionello

La prima a sinistra è Daniela Tucciarelli. Gli altri ... non contano



Molti i monumenti visti durante la gita: eccone due

Diamo un breve profilo delle località visitate durante la gita ai "Castelli". Servirà a far rivivere la stupenda mattinata di sole - la tipica ottobrata romana - dedicata all'escursione nella più famosa zona del Lazio.

FRASCATI: m. 327 s.l.m., 20.000 ab., a 21 km. da Roma.
Il più importante dei Castelli romani. Sorge sui colli Albani. Celebre per il suo vino e le sue ville patrizie.

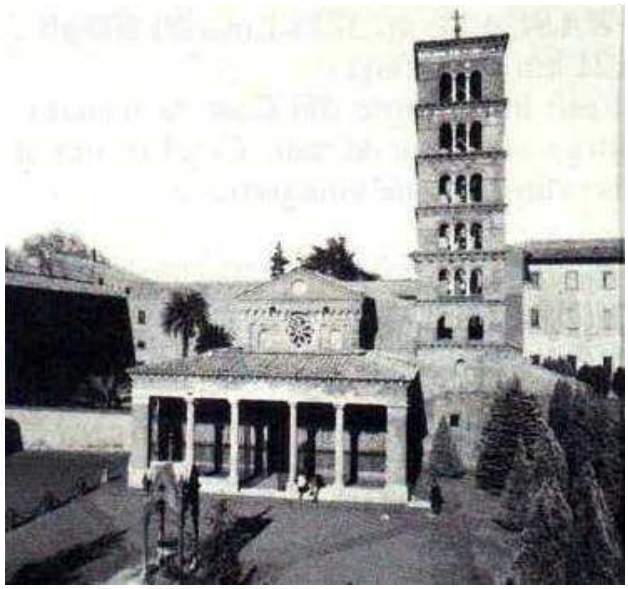
Origine: Dopo la distruzione della vicina Tuscolo, nel 1191, i superstiti si fermarono nel borgo sottostante attorno a due chiese, S.Sebastiano e S.Maria in Vivario, e là costruirono capanne coperte di frasche; é così che prese il nome di Frascati.
Nel sec. XVI passò sotto la S.Sede e da questa venne arricchita di belle ville per la villeggiatura estiva della corte pontificia.
Durante l'ultima guerra fu distrutta in gran parte dai bombardamenti.
Cattedrale di S.Pietro: del 1610, é opera di Ottaviano Nonni detto il Mascherino, la facciata del 1698 in stile barocco é di Girolamo Fontana, nell'interno: Madonna del Sassoferrato.

Chiesa del Gesù: Capolavoro barocco: circa 1650. Facciata di Pietro da Cortona, affreschi di Andrea Pozzi. Inoltre, affreschi prospettici come false cupole, absidi, sfondi. Pregevoli gli stucchi di Antonio Raggi, autore del "Danubio" della fontana dei fiumi a Piazza Navona.
Villa Aldobrandini: Stile tra manieri-

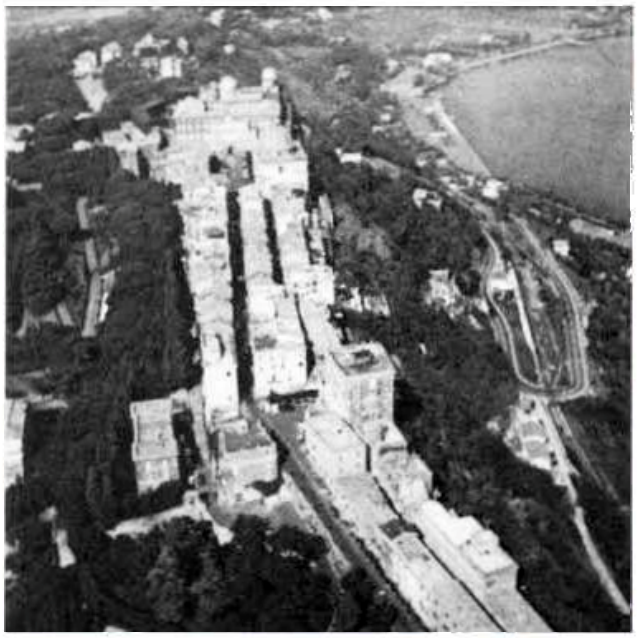
smo e barocco, della fine del 500. Opera di Giacomo della Porta. Il monumentale ingresso é del Bizzaccheri. Nell'interno, pitture dei fratelli Zuccari, Domenichino, Cesari e Cavalier d'Arpino (Storia Sacra). Bellissimi i giardini e le fontane (Bernini).
Villa Torlonia: Costruita nel 1563, oggi Parco Comunale.
Notevole il teatro delle acque su disegno di Carlo Maderno. Annibal Caro vi soggiornò e lì tradusse l'Eneide.
Villa Mondragone: costruita nel 1575, é nel Comune di M.Porzio Catone. Oggi è chiusa al pubblico ed é sede del Seminario dei Gesuiti. Stile tardo Rinascimento, opera di Martino Longhi. Loggia del Vignola. Qui, nel 1582, Gregorio XIII firmò la bolla per la riforma dei Camaldoli.
Villa Falconieri: 1540/1550, in gran parte del Borromini.
Oggi é sede del Centro Europeo di Educazione.
Villa Lancellotti: si estende su antichi possedimenti di Lucullo. Fu proprietà dei Gonzaga, dei Piccolomini. Vi sono pitture del Carracci. Fu dimora di re Carlo Emanuele IV.

Frascati ospita istituzioni scientifiche, vi sorge l'elettrosincrotone, é sede di studi di astrofisica spaziale.
Vi ha sede inoltre il Centro Europeo di Educazione (Villa Falconieri).

GROTTAFERRA: m.372 s.l.m., ab. 15.000, 21 km da Roma sui colli Albani.
Origini: una cella sepolcrale dell'epoca repubblicana protetta da grate di ferro ha dato origine e nome all'abitato: Crypta Ferrata. Proprio intorno ai resti della Crypta i monaci S.Nilo e S.Bartolomeo fondarono nel 1002 l'Abazia su un vasto terreno donato da Gregorio I. Nel 1473 Giuliano della Rovere (futuro Giulio II) la fortificò con mura, bastioni, fossati.
La statua di bronzo di S. Nilo al centro dello spazioso cortile è di Raffaele Zaccagnini. Sul lato sinistro della piazza è il Palazzo della Commenda con pitture murali del XVI sec. della scuola romana di Taddeo Zuccari. Il porticato, da dove si accede al Museo di sculture antiche e medioevali, è di Giuliano da Sangallo. Il monastero racchiude una ricca biblioteca con preziosi manoscritti e collezioni. Vi ha sede una scuola di miniatura e pittura, e un centro studi di musica bizantina.
Chiesa di S. Maria: facciata romanica, campanile a trifore del XII sec. Nell'interno un'immagine bizantina della Madonna dipinta su tavola che troneggia sull'iconostasi marmorea, del Bernini, posta tra l'altare e la nave della chiesa. La cappella di S. Nilo è decorata da affreschi del Domenichino, sull'altare figura una tela del Carracci. Al centro di un piazzale vi è una fontana ad uso liturgico ove tutti gli anni, secondo il rito bizantino-greco, il giorno dell'Epifania si commemora il battesimo di Gesù. Le funzioni vengono celebrate secondo lo stesso rito bizantino-greco. L'Abazia è custodita dai monaci basiliani. Nei pressi di Grottaferrata di notevole interesse sono le *Catacombe ad Decimum,* dette così perchè situate al 10° miglio della Via Latina (oggi Via



Grottaferrata - Abbazia di S. Nilo (anno 1002)



Castel Gandolfo - Residenza estiva del Papa e scorcio del lago

Anagnina). Furono scoperte per caso nel 1910 dai Monaci di Grottaferrata. É un cimitero cristiano del III-IV e V sec. ricavato nel tufo.

CASTEL GANDOLFO: m. 426 s.l.m., abit. 6000, a 25 Km. da Roma. Sorge sull'orlo del cratere del lago di Albano.
Origini: Costruito dai duchi Gandolfi nel sec. XII, passò poi ai Savelli e quindi al Papa Clemente VII che lo fece incorporare tra i beni della S. Sede. Urbano VIII ampliò il Castello su disegni di Maderno e vi si trasferì ogni anno con la sua Corte. Così divenne la residenza estiva dei Pontefici. Lo scalone è del Bernini. Dopo il 1870 andò in totale abbandono, fu restaurato solo dopo il Concordato.
Ai piedi del paese c'è il lago di Albano di origine vulcanica. É sede di importanti competizioni nautiche; nel 1960 vi si svolsero le olimpiadi remiere. Al centro dell'abitato c'è Piazza del Plebiscito con bella fontana del Bernini; in fondo: il Palazzo Pontificio. La piazza è dominata dalla bella cupola della chiesa di S. Tommaso eretta dal Bernini nel 1661. Nell'interno vi sono dipinti di Pietro da Cortona e sculture del Raggi (XVII sec.). Il Palazzo pontificio è costituito dal castello e dalla villa Barberini e appartiene al Vaticano; la visita non è permessa.

TUSCOLO: m. 610 s.l.m. a 1 Km. a est di Frascati. Antichissima città latina, sembra di origine etrusca. Luogo di dimora e villeggiatura dei patrizi romani.
Origini: fu fondata, seconda la leggenda, da Telegono figlio di Ulisse e di Circe. Storicamente la fondazione risale al IX sec. a. C. Nel 500 a. C. fu sconfitta dai romani ed ebbe cittadinanza romana. I patrizi vi costruirono ville e residenze per la villeggiatura estiva.
Dette le origini ad un Papa: Benedetto IX; in un borgo vicino nacque Porzio Catone il Censore nel 234 a. C.
Fu distrutta nel 1191 da Roma per soffocare ambizioni di indipendenza. I profughi si rifugiarono nei borghi sottostanti dando origine alle cittadine di Frascati, Monte Porzio, Montecompatri. Oggi sono ancora visibili i resti di un anfiteatro romano a forma ellittica dove avvenivano spettacoli tra gladiatori e fiere o ginnasti. L'anfiteatro poteva ospitare 3000 persone. Diametri m. 53x80. L'arena era di m. 48x29.
La costruzione risale al II sec. d. C., cioè un secolo dopo la costruzione del Colosseo. Vi sono resti di un portico e ruderi della villa di Tiberio, resti di una cisterna del V sec. a. C. e di un teatro del I sec. a. C.. Verso la via dei Sepolcri, nella parte bassa (Molara), vi sono resti di monumenti e sculture.

Frascati - Villa Aldobrandini (sec. XVII), G. Della Porta

Ore 13,00: Premiazioni

CONCORSO BRIGA 1984

Briga consegna le medaglie ai vincitori. Si riconoscono, nell'ordine: Triton, Il Felsineo, Orofilo, Ilion e Bardo.

Con notevole anticipo rispetto agli altri anni, Briga ha comunicato l'esito del concorso rebus 1984:

Medaglie d'oro:
1° Triton (Marco Giuliani)
2° Il Felsineo (Luigi Maiano)
3° Orofilo (Franco Bosio)

Medaglie d'argento: Atlante (Massimo Malaguti); Ilion (Nicola Aurilio); Snoopy (Enrico Parodi); Bardo (Alfredo Baroni); Il Grigio (Livio Matulli); Piervi (Pier Vittorio Certano).

Per il notevole numero di ottimi lavori su opera d'arte la giuria ha assegnato altre tre medaglie d'argento a: Birba (Daniele Fabbri); Il Faro (Fabio Rovella); Nestore (Ernesto Sakler).

Degni d'elogio e meritevoli d'essere premiati anche i lavori di Cocola (Gianni Malerba); Gigi D'Armenia (Luigi Santucci); Mc Abel (Massimo Cabelassi); Zio Igna (Ignazio Fiocchi); Il Saltimbanco (Giuseppe Laganà); Il Troviero (Mario Musetti); Nucci (Giuseppe Ponte); Procuste (Giovanni Tramaglino); Manolo (Romano Loche); Mig (Michele Gazzarri).

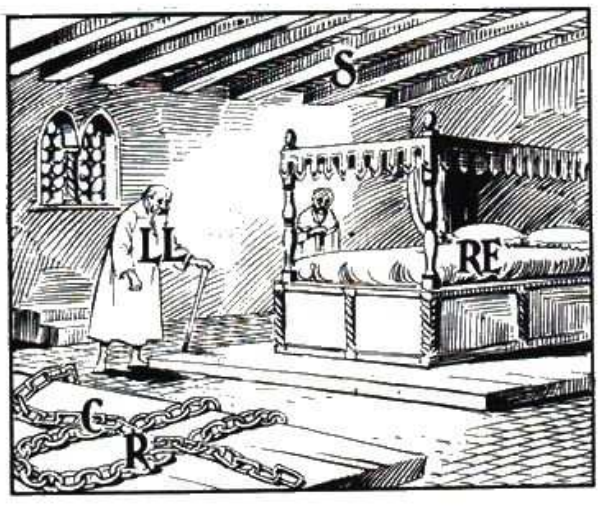
CONCORSO SPECIALE BRIGA

In occasione del convegno, Briga ha sottoposto al giudizio dei presenti i sei lavori finalisti dello speciale concorso rebus da lui indetto a suo tempo ed avente le seguenti caratteristiche: chiave imperniata su quattro sostantivi con perfetta cesura; frase di un certo contenuto; sceneggiatura accettabile.

Il trofeo messo in palio è stato vinto da Lionello, che ha ottenuto il maggior numero di voti. Agli altri cinque concorrenti (Bardo, Il Faro, Ilion, Marchand e Rudy) è stata assegnata una medaglia d'argento.

Lionello riceve il premio da Briga

Rebus (frase: 7,5,6,4,1,5) (Lionello)



(vedi soluzione a pag. 56)

CONCORSO REBUS SU FOTOGRAFIA

1° classificato: LUIGI MAIANO (Il Felsineo) - Coppa

FONDO/24H DI PINZOLO

Simo Palaspuro medaglia d'oro

Sciò per ore VOC abile = Sciopero revocabile

Il gioco si è imposto per la perfetta aderenza della chiave all'immagine fotografica, con un meccanismo stereoscopico che rende in modo assai efficace l'azione sportiva svolta dal soggetto. Il tutto corredato da una frase ineccepibile, oltre che dalla cesura.

2° classificato: FRANCO DINOTTA (Tom Sawyer) - Targa

É sosia VI di nota I = Esosi, avidi notai

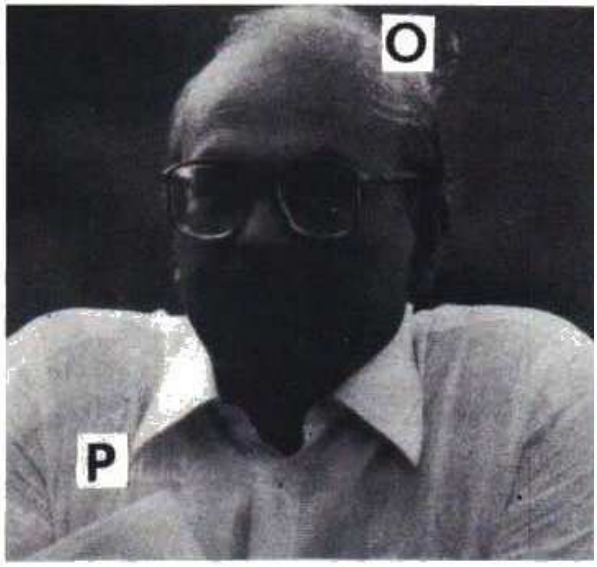
Molto apprezzata, in questo lavoro, la correlazione dei due elementi nella chiave, cui corrisponde una frase risolutiva soddisfacente.

3° classificato (ex aequo): FRANCESCO ROSA (Quizzetto) - Targa

M anticipò L, vero? sì = Mantici polverosi

Ancora un'immagine sportiva, nella quale l'autore ha saputo interpretare brillantemente, con un articolato gioco di domanda e risposta, l'illustrazione proposta.

3° classificato (ex aequo): GIANNI CORVI (Giaco) - Coppa



a' P parecchio radi O = Apparecchio radio

La linearità della chiave ha consentito, nella sua ironica immediatezza, l'affermazione di questo gioco.

Snoopy premiato per la migliore terna

Premio per la migliore terna ai rebus inviati da Snoopy, tutti del tipo a domanda e risposta e caratterizzati, nell'insieme, da un'abile utilizzazione di nomi di noti personaggi.

Premio per la migliore frase: non assegnato.

Una segnalazione, infine, merita il gioco di Atlante per la trovata spiritosa nella chiave:

FI si cosano = Fisico sano

PRIMA COPPA REBUS A TEMA

Quarantadue lavori inviati, di cui circa la metà di buona fattura, è il lusinghiero consuntivo di questo concorso certamente non facile.

In seguito ad una prima selezione, sono rimasti cinque rebus a contendersi la palma della vittoria. Dopo vari ripensamenti abbiamo varato la seguente classifica finale:

1° *Quizzetto* (Francesco Rosa); secondi a pari merito: *Giaco* (Gianni Corvi), *Gifer* (Gino Ferrazza), *Triton* (Marco Giuliani), *Zio Igna* (Ignazio Fiocchi).

Abbiamo inoltre deciso di assegnare un premio speciale a *Snoopy* (Enrico Parodi) per un rebus ottimo per quanto riguarda la chiave, ma con la frase finale poco convincente.

Il gioco vincente verrà pubblicato da «L'Enimmistica Moderna», come da estrazione a sorte.

Cogliamo l'occasione per ringraziare, oltre a tutti i concorrenti, la *Brighella* che tanto ha contribuito al successo del concorso.

Aliada - Bardo

Sopra: la premiazione di Quizzetto e Giaco. A destra: dopo tanto stress, Zio Igna appare finalmente... disteso

GARA MODULO SOLUTORI

1) **Piquillo**
2) **Atlante**
3) **Il Gagliardo**

GARA SOLUTORI REBUS SU "DIAPOSITIVE"

1) **Il Felsineo** e **Zanzibar** ex-aequo
3) **Atlante** e **Triton** ex-aequo

Il Gagliardo mostra una specie di bozzo in testa: sono le conseguenze del suo arbitraggio?

Ilarità dei presenti: qualcuno deve aver affermato che Papul è un grande rebussista

Il convegno si avvia alla conclusione: omaggio di vini ai partecipanti

CONCORSO-REBUS POST CONVEGNO "LA BRIGHELLA"

I 12 rebus vincenti

1. Dove reca L ? a IS =Dover e Calais.
2. RI vede LL amar NA =Rive della Marna.
3. Con QUI sta C l'amorosa = Conquista clamorosa.
4. M a C chino; s'amano VRA = Macchinosa manovra.
5. TI pica; da NZ amore SC à = Tipica danza moresca.
6. Chino NHA; GR anche; PO coda = Chi non ha gran che poco dà.
7. Chino N; F ama I; A farfalla = Chi non fa mai, a far falla.
8. Visi T a R di amante E d'amante A = Visitar Diamante ed Amantea.
9. Coda R d'OE; chino NO; S ama I = Codardo è chi non osa mai.
10. Non notan T OS, è vero? = Nonno tanto severo.
11. Prati come T od O, P, E; R teneramente uniti; nera RIO = Pratico metodo per tener a mente un itinerario.
12. C'è N su ramo; R aleggiante = Censura moraleggiante.

La vignetta proposta da La Brighella

Il concorso ha avuto una partecipazione di ben 42 autori. I dodici premiati con medaglia d'argento sono:
Atlante (Massimo Malaguti); **Bardo** (Alfredo Baroni); **Brunos** (Bruno Sebastiano); **Cocola** (Giovanni Malerba); **Franger** (Francesco Cuzzi); **Giaco** (Gianni Corvi); **Gigi d'Armenia** (Luigi Santucci); **Kon-Tiki** (Carlo Contini); **Lionello** (Nello Tucciarelli); **Mc Abel** (Massimo Cabelassi); **Piervi** (Pier Vittorio Certano); **Sabina** (Giuseppe Magnarapa).

Tre dei dodici rebus vincitori, estratti a sorte, sono stati inviati alle Riviste, che ne pubblicheranno uno ciascuno.

I giochi premiati vedranno la luce su uno stampato ricordo che ritengo sarà la più tangibile dimostrazione della validità del rebus a tema e dell'abilità degli autori e che verrà inviato a tutti i partecipanti e a coloro che me ne faranno richiesta.

La Brighella

CONCORSO-REBUS POST CONVEGNO DI FRASCATI

Un notevole successo ha riportato il Concorso rebus post-convegno di Frascati bandito dal Gruppo rebussisti romani nel corso del V Convegno Rebus, sia per il numero che per il buon livello dei giochi pervenuti: 64 rebus da 21 autori.

La giuria ha stilato la seguente classifica:

1° Premio ex aequo a Atlante e Snoopy:
Medaglia d'argento

2° Premio a Giaco:
Medaglia d'argento

Segnalati: Bardo, Orofilo, Triton, Ilion. Atlante e Snoopy hanno conquistato il 1° Premio con lo stesso, identico rebus.

La premiazione avrà luogo nel corso del 52° Congresso Nazionale di Enigmistica a Punta Ala.

L'A.R.I. e i Rebussisti romani colgono l'occasione per esternare il loro più vivo ringraziamento a tutti i partecipanti al Convegno per la massiccia adesione e per i larghi consensi manifestati, superiori alle più rosee aspettative. Grazie e arrivederci a Bologna.

I due lavori che hanno vinto il 1° e 2° premio

REBUS (frase: 7,11)

di Atlante e Snoopy

REBUS (frase: 2,8,4)

di Giaco

RADIOGRAFIA DI UNA SCELTA

di Mc Abel

Il concorso rebus post-convegno di Frascati, organizzato dal Gruppo Rebussisti Romani e il cui supporto figurativo doveva essere costituito dalle fotografie dei Castelli contenute nei dépliants distribuiti in quell'occasione, ha ottenuto un buon successo, sia qualitativo che quantitativo, tenuto conto della ormai irrefrenabile concorrenza... concorsuale. Districatisi abilmente tra il concorso Brighella, quello sugli alpini, quello su Genova, nonché tra collaborazioni ordinarie e straordinarie, 21 autori sono riusciti a far pervenire, ai già sfiduciati organizzatori, 64 rebus, alcuni dei quali veramente pregevoli.

L'elaborazione della classifica, una volta tanto, non ha richiesto particolari elucubrazioni ai giudici, i quali si sono trovati d'accordo, quasi immediatamente, nello stilare la seguente graduatoria:

1° posto, ex-aequo, ad Atlante e Snoopy;

3° posto a Giaco.

Segnalazioni di merito per: Bardo, Ilion, Orofilo e Triton.

Particolare curioso e... provvidenziale per la giuria: Atlante e Snoopy hanno inviato lo stesso rebus. Identiche la chiave, la frase e la fotografia utilizzata. In tal modo, trattandosi di lavoro che è stato subito ritenuto il migliore, i Rebussisti Romani hanno avuto l'occasione di prendere i classici due piccioni con una fava, o, meglio, di attribuire due medaglie ad un unico rebus, riservandosi di strologare solo sull'attribuzione della terza.

Ma, anche qui, pochi tentennamenti: il lavoro di Giaco, sia pure dopo faticosi accertamenti sulla correttezza della frase risolutiva, si imponeva agevolmente.

Il rebus capace da solo di vincere ... due primi posti è il seguente:

P,E d'antica villa tori =

PEDANTI CAVILLATORI

(I tori in questione sono le modanature alla base di un elemento d'una fontana nella villa Aldobrandini di Frascati)

Bellissima chiave che, caso raro, si sposa ad una frase ineccepibile ottenuta con due sole lettere esposte e con osservanza della cesura. L'unica riserva è stata avanzata sull'attribuzione dei tori alla villa, laddove qualche... pedante cavillatore avrebbe potuto obiettare che, più propriamente, essi pertengono alla fontana. Ma, pur riconoscendo fondata l'obiezione, la giuria ha ritenuto che tale neo non invalidasse il lavoro, considerato che, in definitiva, la fontana fa pur sempre parte della villa.

Il rebus terzo classificato, quello di Giaco (che a rigore dovrebbe essere considerato secondo, visto che un solo lavoro gli è stato preferito) è il seguente: Lago N: nel lago D è =

LA GONNELLA GODÉ.

(N è il lago di Castelgandolfo e D uno dei suoi pontili).

Ottima la ripetizione del "lago", appropriato l'uso dei famigerati due

punti, due sole lettere esposte e, anche qui, rispetto della cesura.

Classico rebus d'impatto, di quelli che piacciono a prima vista, confortato da un gran mestiere (si dice "gonna godé" ma la "gonnella", che consente la ripetizione del "lago", non è sbagliata, naturalmente), questo lavoro ha dato parecchio filo da torcere alla giuria per la frase risolutiva.

Basti pensare che la frase "canonica" sarebbe LA GONNA A GODET. Approfondite ricerche (con inclusa telefonata di Zio Igna alle Sorelle Fontana) hanno consentito di accertare che "godé" vale "godet" e che si può dire anche "gonna godé" oltre che "gonna a godé". Insomma, sia pure a fatica, la frase è passata, ma avvertiamo il simpatico Giaco che non potrà sempre fare affidamento su una giuria così stoica!

Il rebus di Bardo (Pesche R e C, ciò ancora TO = PESCHERECCIO ANCORATO) ottima chiave e frase eccellente, trova forse un limite nella scarsa suggestione della scena (che in realtà rappresenta solo delle cassette di pesche) e nella non impeccabile cesura.

Molto apprezzato anche il lavoro di Ilion (TR a dire a N "sì" è = TRADIRE ANSIE). Buon rebus, dove TR e N sono due sposini all'altare, con una chiave crittografica ben articolata e con una frase risolutiva accettabile. Una migliore valutazione di questo lavoro è stata impedita, oltre che dalla non perfetta cesura, anche dal fatto che la chiave, pur ottima, si basa su "paroline" (a, dire, a, sì, è), che, come è intuitivo, consentono combinazioni più agevoli.

Il rebus di Orofilo (Con T in Genzano CI va = CONTINGENZA NOCIVA), il cui supporto figurativo è costituito dalla foto di una signora e di una bambina che passeggiano per Genzano, pur dotato di una chiave eccellente, lascia perplessi per la frase risolutiva, che, seppure non errata, è tra le meno felici del lotto.

Il lavoro di Triton, infine (di LI Genzano N Comune = DILIGENZA NON COMUNE) oltre che dalla scarsa poeticità dell'immagine (è stato realizzato su una mappa stradale!) è discretamente compromesso dalla più che larvata equipollenza tra "comune" aggettivo e Comune = Municipio.

Altri lavori, pur contenendo spunti eccellenti, sono caduti per carenze tecniche non tollerabili in un concorso che, con grande soddisfazione degli organizzatori, presenta una classifica finale che comprende in gran parte il Gotha dell'attuale momento rebussistico.

Frascati - Villa Falconieri

IL CONVEGNO VISTO DALLA STAMPA

Da *"Il Messaggero"* del 12 ottobre 1984
REBUS. Il 13 e 14 ottobre, si incontreranno al Park Hotel di Frascati gli enigmisti italiani e, soprattutto, gli specialisti del rebus. La manifestazione è organizzata dal gruppo rebussisti romani: Lionello, Lello, Kon-Tiki, Mc Abel, Zio Igna.

* * *

Da *"Radiocorriere TV"* del 7/13 ottobre 1984
ENIMMISTI A CONVEGNO
Il 13 e 14 ottobre si svolgerà al Park Hotel di Villa Campitelli a Frascati il V Convegno Nazionale Rebus organizzato da Lionello e i rebussisti romani. Alla manifestazione interverranno i più famosi enigmisti provenienti da ogni parte d'Italia. Tra il verde dei Castelli Romani, il vino e la cucina, si parlerà soprattutto di rebus: per prima cosa come idearli e poi soprattutto come risolverli.

da *"Il Labirinto"*
'NA GITA A LI CASTELLI

Sarà stata la presenza ... estiva del *Nove di Luglio* o la solita nostra buona *Stella... Marina* (del resto gli amici rebussisti romani l'avevano cantata chiara al Panini: le figurine le lasciamo a te!). Sia come sia, il V Convegno Nazionale Rebus, svoltosi a Frascati i giorni 13 e 14 ottobre scorsi, ha avuto la gradita cornice di un tempo bellissimo, di un caldo sole a tutto tondo (o forse, in onore agli illustrati, dovrei chiamarlo «astro»?) che ha illuminato quest'ennesimo, riuscito raduno enigmistico. Dopo tanta pioggia, chi ci sperava?

Ben centoventi i partecipanti, ospitati nel riposante e panoramico «Park Hotel Villa Campitelli» e abbeverati col delizioso vino bianco di Monteporzio Catone. Fra i presenti, lo staff al completo della «Settimana» con *Briga* in testa, direttori e redattori delle «classiche», i soci dell'ARI, molti giovani, alcuni esordienti (*Quizzetto*, Magnarapa e un certo *Ibn Sait* che pure ci pareva d'aver veduto da qualche altra parte), i soliti incalliti *habitués* degli appuntamenti edipei.

Al mattino del sabato, dopo l'inaugurazione e il drink ha inizio la seduta tecnica, nella quale eccellono *Triton* e *Il Felsineo*, fautori di una «linea dura» tendente ad un maggior controllo di qualità per i rebus pubblicati dalle riviste e norme più rigide, tipo decalogo, da far rispettare agli autori (*Mosè*, dove sei?). Si passa poi all'elezione del nuovo Consiglio ARI. Sotto lo stretto controllo de *Lo Stiviere*, con *Braccio* che ovviamente gli dà una mano, viene alfine comunicato il responso dell'urna:

Presidente, *Il Monferrino;* Segretario-Tesoriere, *Lionello;* Consiglieri, *Mc Abel, Zio Igna, Kon-Tiki, Triton* e *Il Felsineo.*

Nel pomeriggio, grande sfida calcistica tra i «romani» e il «resto d'Italia». Finisce 5-4 per i secondi, malgrado il

tentativo di confondere gli avversari operato dai padroni di casa mandando in campo la sinuosa e però abile *Daniela*, la figlia del Tucciarelli e malgrado le ottime parate di *Mc Abel*. *Atlante*, incredibile, non è sembrato all'altezza di *Giaco*, mentre *Il Gagliardo* è apparso impeccabile nella veste di arbitro, con tanto di casacca e fischietto.

Il clima goliardico della partita si riflette poi nella successiva gara solutori, articolata su un modulo di 14 rebus crittografici di *Lionello* e C. – assai tosti – disegnati dall'abile Spaducci.

Zanzibar combina un brutto scherzo ad altri grossi calibri. D'un tratto si alza di scatto e corre verso il tavolo della giuria col modulo proteso in avanti. L'avrà completato? Subito altri cinque o sei enigmisti gli sono addosso, in un *rush* da finale olimpica dei 100 metri. *Triton* riesce a sopravanzarlo sul filo di lana, da buon amante della velocità qual è (osservare le ammaccature sulla sua auto). Fatica sprecata. Vincerà il tranquillo *Piquillo*, rimasto saggiamente incollato alla sedia, davanti ad *Atlante*. Con pazienza riesce a scardinare il gioco più duro. Dopo cena, musica e danze e ancora rebus da risolvere, questa volta proiettati su uno schermo attraverso diapositive.

Al mattino della domenica l'attesa escursione ai «Castelli». Si parte presto, a bordo di due comodissimi pullman. Prima tappa, l'Abbazia di S. Nilo a Grottaferrata. Un saluto a Marino e doppia sosta per gustare il magnifico lago di Albano (qualcuno cerca Romina!). Uno sgurado a Castelgandolfo dal ... basso in alto, sù fino a Rocca di Papa. Altro stop a Tuscolo, per mirare il teatro romano e godersi la vista. Infine, vista alla Villa Aldobrandini a Frascati rientro in albergo per il pranzo finale. La fame è tanta, come la sete!

Si avvicina il momento degli addii. Qualcuno deve già partire. Il tempo per le premiazioni congressuali e non, e poi tutti a casa, ad appuntare i ricordi di questo bellissimo fine settimana rebussistico, del quale saremo sempre grati agli amici romani.

Pasticca

da *«L'Enimmistica Moderna»*

FRASCATI-FLASH QUA E LÁ

Un'appassionata partita di calcio ha movimentato il pomeriggio del 13 ottobre, con gran tifo polarizzato tra Nord e Sud; partita davvero avvincente, più di certi squallidi incontri della nostra Nazionale; arbitro, dall'impeccabile tenuta, *Il Gagliardo*.

Insomma, non si sfugge ai suoi «interventi» arbitrali (proto, attenzione! non battere: «arbitrari»...).

* * *

Ma che modo è questo di cominciare una cronaca! – esclamerà qualcuno.

A parte il fatto che l'Italia è una repubblica fondata sul calcio (in tutte le sue accezioni), la partita s'inquadrava perfettamente con quei rebus dove c'è sempre uno che «para» «gol fa» oppure «osta» a tutta forza, e i rebussisti, una volta tanto, hanno voluto essere loro i protagonisti. E con che impegno, e con quanto divertimento nostro.

* * *

Le battute finali del Convegno sono state rallegrate da generose distribuzioni di vini frascatani, offerti dai simpatici Organizzatori, sostituitisi gentilmente agli infiniti «osti» che «colano» «versano» «recano» vino eternamente.

Sotto questo «verso» la cosa è stata, nonchè coerente, graditissima.

* * *

Tanti premi, tante coppe, tanti riconoscimenti al merito hanno rappresentato il segno di una rinnovata vitalità dell'officina rebussistica.

Sarà per questa attività così illustrata che c'è chi denomina il rebus: «illustrato» (o «il lustrato» chissà per quali fini?).

* * *

Le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali dell'A.R.I. hanno portato all'inserimento in esse di elementi romani.

Il timore che, così, s'instauri un'èra da IM pero RO mano è da escludere recisamente. Anzi, è quasi sicuro che da quella compagine nascerà un «Comitato supervisore» con fini d'indirizzo normativo (il prefisso «super-» sta a garantire che tutto non finisca come «Il revisore» di Nicolaj Gogol').

* * *

Gara solutori, ardua per il sottoscritto. anche perché rimasto affascinato da un «gattone», simpaticissimo, accovacciato su un muretto tra un manzo e un'oca fissi in un'immobilità ipnotica entro la cornice del modulo.

La soluzione, facilissima per i bravi, era *tagliar tigli* (taluni, però, «gatton gattoni» scavalcando il «muretto» della propria inabilità, le soluzioni se le sono «artigliate» da altri).

* * *

La serata di sabato 13 è stata rallegrata, fra l'altro, dalle amenità di *Zio Igna*. E nessuno si è accorto che a essere «ilari» e a «ridere» non erano i personaggi di certe esilaranti vignette, bensì i convenuti (forse perché mancava il doppio diagramma).

* * *

Il «Trofeo *Briga*»: «Divertitevi a risolvere questi rebus!» comprendeva sei lavori, tutti gnomici, tre dei quali improntati al sentimento dell'«amore».

É proprio vero che il rebus è un grande amore, un «Amor, che a nullo amato amar perdona», nemmeno agl'illustri dell'«illustrato» (più amore di così!)

* * *

Domenica 14, piacevolissima, solare gita ai Castelli Romani, per la quale *Lionello* ha distribuito una particolareggiata guida, sua cortese fatica apprezzata da tutti.

Tra le altre mete, Grottaferrata e visita, di notevole interesse, all'abazia di S. Nilo, includente i resti di una villa romana con tanto di *criptoportico*.

Qualsiasi sospetto di compromesso nei riguardi di quei rebus che (oh, miracolo!) d'un tratto diventano «crittografie», ebbene, un così nero sospetto è del tutto infondato.

* * *

Il carissimo *Dino*, pur di non mancare all'appuntamento di Frascati, ha affrontato chilometriche traversie ferroviarie, degne di una dinamica odissea.

Più *din'*amico dei rebus di *Dino*, chi altri mai?

* * *

Da provetto solutore quale sono, oggi, 9 novembre, ho risolto finalmente il rebus – incluso nella ricca «cartella» del Convegno – redatto da *Atlante* e *Bardo* per gli amici del rebus (pure con tre «s», se volete, ma «crittografia» mai!).

E non mi par vero di apporre quella soluzione come sigillo a questi confusionari ma entusiastici miei ricordi, ond'è che veramente:

«Frascati, nelle menti nostre sei».

In uno con il rinnovato ringraziamento agli Organizzatori, che a ripeter loro «bravi!» è sempre poco.

Sganarello

FRASCATI COME UN CONGRESSO

Così ci ha detto *Nety*, con lei scambiandoci le nostre entusiaste impressioni sul V CONVEGNO REBUS organizzato dai rebussisti romani *Kon-Tiki, Lello, Lionello, Mc Abel, Zio Igna*.

A loro, dunque, vogliamo tributare, a caldo, il nostro ringraziamento, il nostro incondizionato elogio per la bella, anzi, solare (non solo per il tempo) parentesi di affettuosa convivialità.

Giacché loro è il merito di una scelta amenissima e raccolta del punto d'incontro, loro il merito di un'organizzazione inappuntabile, loro il merito di averla portata felicemente a termine con signorile amabilità, con cordialità discreta eppure sempre vigile affinché tutto filasse liscio come l'olio.

Di questo loro *animus* – in cui abbiamo avvertito limpidamente riflesso l'antico spirito di liberale amicizia tipicamente romano – di questo impagabile pregio vogliamo qui dare sùbito riconoscimento ai validi organizzatori: bravi, e da soli!

E sarà stato forse (ma invece ne siamo certi) in virtù di quel clima disteso che metteva ciascuno a suo agio, proprio per questo sarà stato che finalmente un primo barlume si è acceso nell'àmbito della seduta tecnica: due «giovani», *Triton* e *Il Felsineo*, con interventi concisi epperò – vivaddio! – concretissimi hanno proposto come *dare voce* all'A.R.I.

Era ora; il tempo di maturazione e meditazione è trascorso: adesso è giunto il momento che l'A.R.I. faccia sentire il suo autorevole indirizzo tecnico nel comparto del Rebus (con tanto di erre maiuscola).

L'E.M., da parte sua, riconferma la più ragionevole apertura alle indicazioni, alle linee costruttive che verranno dichiarate opportune; un'apertura, la nostra, che farà di tutto per privilegiare quegli orientamenti nei confronti delle inevitabili (e magari potessero essere eluse!) esigenze di gestione editoriale.

Intanto, ancora grazie di cuore ai simpatici rebussisti romani.

SOLE E AMORE A VILLA CAMPITELLI

E intendo il vero solido amore dell'amicizia che sta «come torre ferma» con quel che segue.

Non toccherò davvero il vino di Frascati per cui subito ho dovuto ingoiare il rimprovero di non saper bere: «Non si beve in quel modo, ma lentamente». Mi è bastato per fermarmi del tutto al primo rapidissimo sorso maldestro. Non mi intendo di vini e tanto meno di come si assaporano, né di piatti, specie se m'intrattengo con gli amici.

E se mi è stata più di una volta rimproverata una «certa situazione psicologica» ho avuto in compenso unanime affettuosità e comprensione. Che comincino a ricevere tributo i miei anni, troppi davvero?

Comunque grazie a tutti, a cominciare dai bravissimi Organizzatori del Convegno, alla sempre gentilissima Nety, a Belfagor anché per le sue scatenate frecciate, a Favolino della sua pressoché silenziosa enimmatica presenza, almento per quanto mi riguarda, a Fantasio soprattutto, per i suoi tentativi generosi di rendersi fraternamente omogeneo alle mie paure di certe inevitabili insondabili ombre.

Ancora una volta il mio grazie di cuore ai giovani, alla loro affettuosa tenerezza, calore dei miei giorni solitari, allo splendore vivificante dei figli di un gentiluomo che ho scoperto mio conterraneo – Semel – marito di Zizi, la cara figliuola del nostro Tuscaniese, amico dei tempi lontani.

A te Belfagor oso raccomandare ancora indulgenza con i giovani, perché insieme al tuo efficace insegnamento, anche l'enimmistica poetica fiorisca di vita nuova...

Ed ora puoi farmi un'eccezione senza blaterare? Vorrei proprio alla sensibilità dei nostri giovani amici, al loro entusiasmo dedicare una breve meditazione ispiratami qui a Monteporzio da uno dei suoi stupendi tormentosi tramonti. Te la senti di pubblicarmela così, priva di ombre enimmatiche e di regole metriche? E della mia «temerarietà» chiedo perdono a te, a Favolino, al supercritico Fantasio.

STASERA

Stasera che anneghi e più avvampi
Dio Sole in un latteo mare
di nebbia angosciante
gocciami in cuore il tuo fuoco;
nel carcere freddo dell'anima
ti voglio annegare cuor mio
e stare a respiro sospeso
per sentirti stridere.

da *"Penombra"* **Arsa**

EPIGRAMMA

Questi Rebussisti
simpatici
divini
sponsorizzati
ma belli
(dopo il... quarto)
han fatto il V Convegno
per far rèclame
ai vini
di Frascati
e Castelli

Marziale

Organizzato dal gruppo dei rebussisti romani - associati all'A.R.I. – il convegno si è svolto – come una vera festa di giovani innamorati di quest'antichissimo ramo dell'enimmistica – nella splendida cornice dei Castelli Romani, in due giornate, 13/14 ottobre, eccezionalmente allietate da un sole amico e compartecipe.

Oltre cento enimmisti amici del Rebus, sono convenuti da tutti i punti d'Italia: il Veneto e la Sicilia, Torino e Napoli, Milano e Firenze, erano rappresentati dai più bei nomi del Gotha sfingico; ma la schiera più bella e vivace, anche se goliardicamente esuberante, era costituita da giovani e giovanissimi, i cui nomi vorremmo affidare agli annali della Sfinge, se non avessimo il timore di non aver tutto registrato nella memoria.

Gli organizzatori – sotto la guida dell'infaticabile e onnipresente Lionello – hanno reso oltremodo piacevole e gradito il soggiorno nei saloni e nel parco della magnifica Villa Campitelli, a Frascati, dove si sono svolti i lavori, le gare, i banchetti. Ma non si è trattato del solito programma di gare soluzioni, premiazioni, come avviene in tutti gli incontri del genere, poichè – per arricchire le pause dei lavori – si è svolta perfino una partita di calcio, regolarmente arbitrata dal Gagliardo, che ha diretto la gara da vero professionista. L'incontro si è chiuso, dopo i due tempi di gioco, col risultato di 5 gol a favore della squadra «esterni», mentre la squadra romana segnava soltanto 4 gol, nonostante il tifo dei presenti.

La domenica ci ha offerto un giro turistico nei Castelli Romani, con frequenti soste all'Abazia di Grottaferrata, alla Villa Aldobrandini ed ai Laghi laziali: sempre sotto un sole veramente estivo.

Per i risultati dei lavori ci rimettiamo agli atti che verrano stilati dai dirigenti dell'A.R.I., che con l'occasione ha rinnovato le cariche sociali. Da parte nostra, grazie e auguri di nuove affermazioni.

ECHI E COMMENTI

DIETRO LE QUINTE DEL CONVEGNO

di Lionello

Non ce l'aspettavamo! Facevamo affidamento su 50/60 amici, non di più. La scelta dell'albergo, un po' tormentata all'inizio ma presto risolta, offriva per fortuna un largo margine di capienza. Eppure Favolino ce l'aveva detto: "Saremo più di cento"; anche Belfagor e Franger la pensavano così. Avevano ragione: eravamo 115 (a dir la verità c'è stato anche un centosedicesimo, ma questo si è appena intravisto tra gli alberi di Villa Campitelli).

Il modulo solutori ci ha fatto penare non poco; l'ottimo Spaducci, il disegnatore, ha dato il massimo, ma i rebus erano difficili e qualcuno non era "reso" bene abbastanza, ma di più non potevamo fare.

La realizzazione di rebus su diapositive è stata un'altra maratona. Un primo stock è stato realizzato dal sottoscritto durante le ferie.

I miei amici e conoscenti mi reputavano una persona serie ed equilibrata fin quando non mi hanno visto correre dietro i ragazzini, appiccicargli delle lettere addosso e sporcarli di grasso in modo da provocare le reazioni dei genitori con qualche ceffone, ed io lì pronto a scattare foto per fare il "cambio": L'unto percosso = Lungo percorso. Poi mi hanno lasciato fare, assecondandomi: ormai avevano a che fare con un matto. É così che mi sono rovinato la reputazione conquistata in tanti anni di vita esemplare! Il secondo stock di diapositive siamo stati costretti a realizzarlo sotto la pioggia proprio negli ultimi giorni, dopo almeno tre appuntamenti andati a vuoto a causa del maltempo.

Intanto le prenotazioni fioccavano e l'albergo diventa sempre più piccolo; ci sono pervenute richieste persino il giorno precedente l'inizio del Convegno; purtroppo per gli ultimi la sistemazione alberghiera non è stata delle migliori e di questo ce ne scusiamo.

Abbiamo cercato di curare al meglio la serata, fidando soprattutto sulla gara rebus su diapositive; non ci aspettavamo il successo del "notiziario parodistico" di Zio Igna letto con Kon-Tiki, entrambi seri e impeccabili come i "mezzibusti" della TV, le stornellate romane e il concerto di mio figlio Roberto che per la prima volta si esibiva in pubblico cavandosela ottimamente da tastierista consumato, sorprendendo anche me.

Il sole ci è stato amico e complice rendendo piacevole la gita ai Castelli, lo svolgimento della spassosa partita e insomma dell'intero Convegno; di questo il merito non è stato nostro.

Che faticaccia però! Ma siamo stati ripagati largamente, la festa è riuscita, non lo diciamo noi, ce lo hanno detto lì a voce, con strette di mano; ce lo hanno detto per telefono e per lettera e di questo ringraziamo tutti indistintamente.

Qualcuno ha azzardato "rifatelo l'anno prossimo". L'anno prossimo no, ma fra qualche anno chissà!

I NUMEROSI (E ILLUSTRI) AMICI DELL'ILLUSTRATO

di Lionello - Zio Igna

Massiccia è stata la partecipazione al convegno dei rappresentanti della classica, alcuni dei quali si dedicano solo occasionalmente al rebus: dimostrazione, questa, della loro considerazione nei confronti dell'illustrato (altro che atteggiamento di sufficienza!).

* * *

In mezzo a tanta gioventù, colpiva la presenza di prestigiosi nomi dell'enigmistica: da Lilianaldo (sempre così amabile nella sua aristocratica signorilità) a Ciampolino (in perfetta sintonia con la nouvelle vague edìpea); da Favolino (che ha confermato ancora una volta la sua particolare simpatia per il rebus) a Magopide (un fedelissimo dei convegni che, nella circostanza, ha ... contagiato anche il figlio); da Cerasello (che si fa benvolere per la sua schietta affabilità) a Tiburto (presente a Frascati nonostante i mille impegni di natura familiare). Uno stuolo di big che, con la propria partecipazione, ha dato lustro al raduno.

* * *

Sempre puntuali ad ogni appuntamento rebussistico - si tratti di un convegno annuale o, più modestamente, di una "pizza di lavoro" -, Belfagor e Fantasio sono stati tra i più vivaci personaggi della "due giorni" frascatana. Specie a tavola, il faceto duo de "L'Enimmistica Moderna" dava luogo ad un fuoco artificiale di lazzi e calembours che metteva di buonumore i commensali.

* * *

sali. Quanto alle bevande, i due avevano dei gusti del tutto personali. Fantasio, al bar, consumava solo Fernet Banca; Belfagor, solo Amaro Averno.

Il buon Sebas ha consumato tutti gli aggettivi a sua disposizione ("favolosi", "memorabili", etc.) per elogiare, con una nutrita corrispondenza, gli organizzatori del convegno. I quali lo ringraziano per tanto apprezzamento e sperano di poter fare un giorno - non si sa mai - il bis.

* * *

L'ardore profuso da Guido nella partita di calcio è stato semplicemente commovente. Pensate che alla fine Lionello, per consegnargli la medaglia-ricordo, si è dovuto chinare verso di lui, a terra, dal momento che il poveretto, stremato dalla fatica, non ce la faceva a rialzarsi. Più impegno di così!

* * *

Più pimpante del solito - ed è tutto dire -, Zanzibar si è molto divertito alle iniziative del gruppo romano; e anche la sua signora ha mostrato di gradire il programma degli organizzatori. C'è da dire che Aldina, novella Cornelia meneghina, questa volta appariva più "ingioiellata" del solito, dal momento che anche il terzo figlio Paolo, per la circostanza, si era unito alla famiglia.

* * *

Vedendo quella "Mole" ben nota, per un attimo abbiamo creduto di trovarci a Torino. Invece era... Beppe da Giusano. Un simpaticone che, con la sua stazza, ha un indiscutibile "peso" nei convegni. Ma non è solo questione di tonnellaggio: egli è anche uno dei più appassionati cultori del rebus, un enigmista entusiasta che, con la sua bonarietà, porta sempre una nota di allegria tra gli amici.

* * *

Un grazie particolare va ad Ilion, che era al suo "esordio" per quanto riguarda i convegni rebus. Un attestato di fiducia verso i romani, il suo, che Lionello e compagni, "sentimentaloni"

come sono, hanno molto gradito. E anche a lui diciamo con simpatia: arrivederci al prossimo congresso!

Il giorno che vedremo ... Nety con il muso, sarà veramente un evento storico. E infatti, la onnipresente Antonietta da Torino ha fatto sfoggio, anche in questa occasione, del suo accattivante sorriso; e dove c'era lei, pure i... tendenzialmente tenebrosi (senza allusione a nessuno in particolare) si schiarivano in volto. Ma perchè, cara Nety, non dedichi un po' del tuo talento anche all'illustrato? Saremmo felicissimi di averti tra noi anche come autrice.

* * *

Che Rudy e Sprugolino fossero due persone di spirito già lo sapevamo; ma la conferma ci è stata data proprio in occasione del mini-spettacolo del sabato sera. É accaduto che Zio Igna e Kon-Tiki, per un eccesso di scrupolo, si erano autocensurati nella lettura del giornale-radio umoristico. Una delle "notizie", infatti, suonava esattamente così:

1° speaker: Il sodalizio tra Rudy e Sprugolino risale ad antica data. Il vincolo fra di loro si è rafforzato col tempo e spesso ciascuno dei due, in segno di amicizia, offre all'altro la propria ...

2° speaker: (continuando):... **con sorte** (pr. "consorte") avversa si è conclusa, per l'Italia, la gara di vela contro gli Stati Uniti, etc. etc.

Ebbene, nel timore che qualcuno ... potesse prendere la cosa sul serio, Zio Igna e Kon-Tiki avevano chiesto agli interessati se non fosse meglio, a scanso di equivoci, eliminare la battuta. Rudy e Sprugolino non ci hanno pensato un attimo: hanno dato senz'altro il loro benestare.

Quando si tratta di scherzare, entrambi ci vanno a... nozze!

ZOOMATE SUL CONVEGNO

di Ignazio Fiocchi

Per tutti, le quote del convegno sono state piuttosto basse. Solo per Atlante si può parlare di ... alta quota.

◇

Briga, fautore del famoso triangolo, questa volta è passato al rettangolo (di gioco): ha fatto da guardalinee durante la partita di calcio.

◇

Al rientro a Roma, domenica sera, Ghilardi ha caricato sulla propria macchina gli ultimi appiedati del convegno. L'auto era ormai riempita fino all'inverosimile, quando, in extremis, è arrivato Giaco chiedendo di fargli un po' di posto. Per fortuna Ghilardi, il giorno prima, aveva tolto l'autoradio.

◇

Durante la gita ai Castelli Romani, Bardo si è sentito male di stomaco. Purtroppo, nonostante tutti i tentativi, non riusciva a "liberarsi". Alla fine gli hanno mostrato un rebus di Zio Igna.

◇

Papul, che veniva in aereo dal Belgio, ha impiegato 10 ore per raggiungere, venerdì sera, il luogo del convegno: 4 ore gli sono occorse per arrivare da Bruxelles alla stazione di Frascati; le altre 6 ... per raggiungere l'albergo! Non appena arrivato nei pressi di Villa Campitelli, infatti, una non troppo chiara segnalazione stradale lo ha dirottato per i campi dell'Agro romano. Solo dopo un lungo peregrinare not-

turno fra viottoli e cespugli, in mezzo a un latrare di cani che cominciava a fargli maledire i rebus, è riuscito finalmente ad imbattersi in un gruppetto di giovani che, ad ora tarda, rientravano in albergo. Era arrivato a destinazione.

◇

Franco Bosio, la mattina, era tra i primi a svegliarsi e a scendere nel parco di Villa Campitelli per godersi l'aria dell'alba. Si sa. Le ore del mattino hanno l'Orofilo in bocca.

◇

Il colmo per Atlante – ha osservato Dino – è andare dal fotografo e farsi fare lo ... sviluppo.

◇

In albergo, hanno chiesto al Quizzetto di declinare le proprie generalità. Egli ha risposto: "Rosa, Rosae, Rosae, Rosam, Rosa, Rosa....."

◇

Sul mercato valutario del convegno, s'è notata la presenza De'... Marchi. Però mancava il Dinaro.

◇

Peccato che Briga abbia gettato, al termine della partita, la bandierina del guardalinee. Sarebbe servita ai giudici della gara-solutori per batterla, come usavano un tempo certi maestri di scuola, sulle mani dei più indisciplinati. In effetti, bisogna riconoscere che la gara in questione non è stata un capolavoro di regolarità, nè il gruppo romano se la sentiva di reincarnarsi nella Gestapo. Ma tutto serve a fare esperienza e, la prossima volta, ogni concorrente sarà circondato da filo elettrico ad alta tensione.

◇

Lello Cento, oltre ad essere un noto autore di cruciverba, è anche un appassionato di musica lirica. L'opera che predilige è "I Lombardi alla prima crociata".

◇

Il vino di Frascati è stato uno dei grandi protagonisti del convegno. La sua fama è meritata: è una bevanda meravigliosa che esiste fin dai tempi di Adamo ed Uva.

◇

Molto graditi, da parte degli organizzatori, gli auguri formulati da Zoroastro, impossibilitato ad intervenire a causa dei suoi impegni con «Fantastico 5». Il suo messaggio ha portato loro fortuna. Qualcuno, alludendo appunto al gruppo romano, ha generosamente parlato di «Fantastici 5».

◇

Alla fine della partita, i giocatori del "Resto d'Italia" hanno festeggiato la vittoria abbracciandosi e portandosi in trionfo a vicenda. Giaco, tra i migliori in campo, è stato issato sulle spalle da Atlante. Era raggiante: mai come in quel momento gli sembrava di... toccare il cielo con un dito!

◇

Mai vista tanta gioventù in un convegno. Sembrava di stare ad un concerto

dei Duran Duran e non ad un raduno di enigmisti (senza offesa per i più maturi). Ragazzi e ragazze familiarizzavano fra loro che era un piacere vederli. Chi sa che, fra un anno, Briga non abbia qualche rebussista in ... fasce da coltivare!

◇

Proveniente dal Piemonte, c'era anche una coppia di ... Novelli sposi. Non proprio in viaggio di nozze, ma ugualmente deliziosi a vedersi. Lui è un rebussista datato: non nel senso della poco verde età (non ci peremtteremmo), ma nel senso che ha scelto come pseudonimo nientemeno che "9 luglio". Speriamo che, quando scrive una lettera, non la dati "Rivoli, Guido Novelli 1984".

◇

L'abbazia di Grottaferrata, visitata durante la gita ai Castelli Romani, è piaciuta più di tutti al Priore.

◇

Durante un pasto, Favolino si è venuto a trovare accanto al Monferrino, Dino e Sprugolino (tutti terminanti in «ino», per far rima con ... vino). Abbiamo pensato: Daniele nella fossa dei beoni.

◇

Incredibile a dirsi. Dopo settimane e settimane di pioggia, un sole meraviglioso ha allietato le due giornate del convegno. Per forza: il proprietario dell'albergo "Villa Campitelli" si chiamava Raggi...

◇

Con alcuni collaboratori di riviste specializzate, il discorso è inevitabilmente tornato sul problema della spezzettatura nel rebus. Ma, una volta chiarito che essa è solo un pregio in più e non un requisito essenziale della chiave, non sarebbe l'ora di fare un ... taglio netto sulla cesura?

◇

Un film per la fidanzata di Atlante: "Lassù qualcuno mi ama".

◇

Le ultime parole famose.
Sulla strada che ci portava a Rocca di Papa, così stava argomentando un noto rebussologo romano: "Questo convegno dimostra, se ancora ce ne fosse bisogno, che il rebus ha cessato di essere l'umile ancella dell'enigmistica classica. Dopo questa dimostrazione di forza e di compattezza, noi rebussisti seguiteremo ad andare avanti, sempre avanti..."

In quel momento il pullman, che procedeva in discesa, s'arrestò di colpo, marciando all'indietro per parecchi metri. Tutti si guardarono, perplessi, in viso. Eravamo sul tratto della strada dei Castelli che è caratterizzato da un curioso fenomeno di magnetismo: in quel punto gli automezzi, attratti da una misteriosa forza del terreno, retrocedono in maniera impressionante.

Un fuori-programma che, scherzi a parte, ha molto interessato i convegnisti.

Briga, prima della partita, ha cercato di fotografare Franger in mutande, ma la macchina è scattata a vuoto. Anche la pellicola ha la sua sensibilità.

◇

Del quintetto romano che ha organizzato il convegno, solo Lello non è entrato a far parte del nuovo Consiglio Direttivo dell'ARI.

Quattro va bene, ma ... Cento sarebbe stato eccessivo!

◇

A vedere tanti rebussisti con le mogli, c'era da pensare: evidentemente, la varietà di rebus più diffusa è quella a ... incastro.

◇

La "colonna sonora" della serata di sabato è stata curata da Roberto Tucciarelli, che ha eseguito al piano musica per tutti i gusti. Da Beethoven a Bernstein, dai Beatles a Tosti. Dulcis in fundo, i presenti hanno intonato le famose canzoni dei Castelli romani, compresa quella ispirata a Fanfani, e cioè: "Lo vedi, ecco Omarino, la sagra c'è dell'uva..."

◇

Alcune fasi del convegno sono state filmate, a imperituro ricordo dell'avvenimento. Al momento della proiezione, è risultato che il 70% delle riprese è stato dedicato alla giovane Daniela Tucciarelli; l'altro 30% ai figli di Zanzibar (in compagnia di Daniela Tucciarelli).

Per una scena del film in questione, occorreva a un certo punto la presenza di Panini. Siccome questi non c'era, l'operatore si è servito della sua controfigurina.

◇

Non tutti sanno che, nella sala-ristorante dove mangiavano i convegnisti, era presente (per un'intervista) anche Paolo Farzetti, coinvolto di recente in un clamoroso caso di spionaggio in Bulgaria.

É scappato quando ha visto che sul suo tavolo, al posto del Frascati, c'era l'Est Est Est.....

◇

L'opuscolo "Rebusss" di S. Sinesio e E. Parodi (distribuito durante il convegno) ha preso in esame tutti gli aspetti del gioco, senza tralasciare proprio nulla. Tra l'altro, si è soffermato sull'uso del verbo "è" in chiave. A proposito. Chi sa se nel rebus piccante la copula è ammessa o no.....

◇

Che seduta tecnica, ragazzi! Era un piacere vedere due giovani come Triton e Il Felsineo che, senza perdersi in sterili dissertazioni, entravano subito nel vivo della questione, con tanto di esempi e di citazioni "negative" (che i presenti ascoltavano non senza ... apprensione).

Con i loro efficaci interventi, le nuove leve hanno portato tanta acqua al mulino del rebus. Forse per questo ne è venuta fuori una seduta-fiume...

◇

Dunque, i romani, portando a termine una iniziativa che avevano in pro-

gramma da tempo, hanno dimostrato che i loro non erano solo "Castelli" in aria.

Ed ora, chi organizzerà il prossimo convegno? Qualcuno, in un raptus di originalità, ha parlato di ... Alessandria. Speriamo che sia almeno quella d'Egitto (anche se ciò ci costerà Cairo).

LA PRESENZA FEMMINILE

La presenza femminile al convegno è stata eccezionale: tra consorti, fidanzate, amiche e via dicendo, abbiamo contato circa 40 rappresentanti del gentil sesso.

Tutt'altro che a disagio in un ambiente particolarmente sui generis come quello enigmistico (alcune, del resto, facevano già parte del mondo edipeo), esse hanno seguito le varie fasi del raduno con vivo interesse e curiosità; un interesse non disgiunto da un pizzico di disincantata ironia per quanto avveniva sotto i loro occhi. E in effetti, passare dai problemi della famiglia e del bilancio domestico ... ai problemi dello specifico che differenzia la crittografia dal rebus, non è cosa facile. Per fortuna c'era anche la partita di calcio, e le risate, manco a dirlo, si sono sprecate: Ser Viligelmo in déshabillé non è uno spettacolo che capita tutti i giorni.

Non c'è dubbio che la "partecipazione" di tutte queste nostre amiche è stata calda ed appassionata. Così, quando uno dei rebussisti si portava al tavolo degli organizzatori per ricevere un premio (non ci riferiamo a Lello, che non potrà mai vivere una tale esperienza...), era possibile scorgere negli occhi della sua compagna un bagliore d'orgoglio. Quel successo del coniuge la rendeva felice.

In mezzo a tante signore, abbiamo notato che mancava la moglie di Rudy: ma, essendo la sua "metà", probabilmente non la si sarebbe neppure vista...

Pan

UN QUINTETTO AFFIATATO

"Ma come fanno ad andare così d'accordo?".

Questa è la domanda che si sono posti in parecchi, nel constatare il grande affiatamento che regna tra i romani.

Nessuna formula magica. Essi ormai si frequentano da anni e si conoscono alla perfezione l'un l'altro. Ad esempio, sanno benissimo che:

1) Mc Abel arriva sempre in ritardo agli appuntamenti e ogni volta si giustifica dicendo che è stato colto dal sonno (legge troppe riviste per soli abbonati).
2) Lello è disposto a disertare il matrimonio del figlio se, per caso, quel giorno, dovessero trasmettere alla radio la "Kovàncina" di Mussorgskij (e, per la moglie, non rinuncerebbe neanche a un'opera di Luigi Nono).
3) Kon-Tiki, non appena uno gli propone un proprio rebus di dieci parole, immancabilmente risponde: "La prima parola di 2 lettere l'ho fatta anch'io nel 1952!".
4) Zio Igna, ogniqualvolta gli chiedono "Che ci Di.Ci. di bello?", prorompe in una interminabile lamentela sulle sue disavventure lavorative (ora che sta in cassa integrazione, lo chiamano Ozio Igna).
5) Lionello compone rebus anche quando sta a tavola (è lì che crea i migliori "sandwich") o quando va in macchina (è uno specialista nel multarebus).

Poiché tutto ciò non li meraviglia più, essi, i romani, vanno d'accordo che è un piacere. Il segreto è tutto qui.

I.F.

CI HANNO SCRITTO...

Carissimo Lionello, consentimi innanzitutto di confermare il mio apprezzamento sincero per le belle giornate di Frascati che avete saputo realizzare tu ed i cari amici Kon-Tiki, Lello, Mc Abel e Zio Igna, cui voglio aggiungere i vostri familiari, tutti cordiali e premurosi, in particolare il tuo figliolo che ci ha offerto una serata musicale particolarmente suggestiva per gli ultra cinquantenni come me!

Il Monferrino

Bravissimi tutti voi romani per la riuscita del convegno. É il quarto al quale partecipo, ma, secondo me, il più riuscito, non tanto per la sua spettacolarità (come Modena o Cattolica) quanto invece per la sua spontaneità, allegria, agilità e novità. Sì, carissimi romani, avete perso per 5 a 4 con il "Resto d'Italia", però, come riuscita del convegno, avete vinto perlomento 5 a 0. Avete dato l'anima perchè tutto procedesse nel migliore dei modi e ci siete riusciti in pieno.

Che bella quella serata! Prima il pianoforte, poi le battute, gli stornelli, i rebus fotografici. A Frascati ci siamo tutti voluti bene, ed anche i più musoni... hanno sfoggiato un bel sorriso! Sì, devo proprio dire di aver trascorso due giornate indimenticabili.

Dino

... (desidero) esprimervi tutto il mio "grazie" per le belle giornate trascorse a Frascati, nell'indimenticabile Park Hotel, e per tutte le vostre squisite cortesie, che ci avete usato durante il Convegno. Ho trovato vecchi amici e soprattutto tanti giovani, che pormettono la continuità del nostro hobby e che ho visto entusiasti ed anche bravissimi.

Cerasello

Ho ancora negli occhi lo splendore delle due indimenticabili giornate del vostro convegno: splendore non soltanto per lo sfolgorante tempo, quanto per l'inappuntabile svolgimento del programma, riuscitissimo in ogni suo dettaglio.

Sento perciò lo slancio per esprimervi tutto il mio compiacimento, la mia soddisfazione, non solo per i risultati ottenuti quanto, soprattutto, per aver voluto e saputo darci un convegno TUTTO VOSTRO e con la sola vostra mirabile opera.

Belfagor

Dopo le due belle giornate di Frascati, desideriamo complimentarci con i rebussisti romani per la magnifica riuscita del Convegno che ha assunto la fisionomia di un Congresso.

Ciampolino

Voglio subito ringraziarvi per l'impeccabile organizzazione e per la calorosa accoglienza. Il convegno è riuscito sotto tutti i punti di vista e mi sono reso conto che, per il futuro, sarebbe meglio tenerlo separato dal congresso di classi-

ca, in quanto il clima che vi si respira è decisamente diverso. Ciò comporta un aggravio di spese, ovviamente, ma un paio di follie all'anno si possono anche fare. Il successo del convegno lo dimostra la partecipazione di tutti i big, in un'atmosfera serena e goliardica.

Snoopy

..... Bellissimo il convegno. Esilarante poi la partita di pallone: mi ha ricordato tanto quelle disputate da Fantozzi e i suoi sgangherati colleghi d'ufficio. Unico appunto che mi permetto di muovere è quello relativo alla gara-solutori, dove purtroppo è mancato forse il clima adatto.

Grazie ancora di quei bei giorni trascorsi tra noi.

Atlante

Devo esprimere tutte le mie congratulazioni per l'organizzazione del Convegno Rebus, che resterà senz'altro una pietra miliare dei nostri convegni.

Tutto è filato liscio e questo lo dobbiamo a voi rebussisti romani.

Mi dispiace che abbiate preso una sonora batosta nella partita di calcio, ma sono cose che capitano! (naturalmente sto scherzando).

Aliada

... Le foto mi hanno rinnovato un bel ricordo delle ore passate a Frascati con gli amici.

Lilianaldo

Ancora un grazie per le splendide giornate di Frascati.

Bardo

Desidero ringraziarvi per il magnifico convegno e per le trovate divertenti e originali, come le diapositive-rebus e il notiziario satirico.

Questo incontro entrerà nei ricordi incancellabili. L'unica cosa che non è ben riuscita è stata la gara-solutori, con lo scambismo e il lavoro di gruppo. Purtroppo ciò si registrò anche ad Alessandria, ove fui io impotente. Per il futuro bisognerà trovare soluzioni più spaziose o imporre una disciplina ferrea, non escludendo le squalifiche.

Franger

..... per testimoniarvi la mia gratitudine per il meraviglioso convegno nel quale ci si è sentiti tra amici, in un'atmosfera di cordialità che è raro trovare. Questo non lo dico come sempre si usa fare, ma proprio perchè mi sono trovato benissimo. Peccato solo che sia durato così poco..... Spero che tali occasioni di incontro si verificheranno anche in futuro.

Ilion

Complimenti per l'organizzazione del Convegno: è stato perfetto.

Orofilo

Vi ringrazio molto per la bella accoglienza che mi avete fatto a Frascati. É stata proprio una manifestazione riuscita.

G. Magnarapa

Caro Lionello, ti ringrazio per l'ospitalità che ha creato un'atmosfera così cordiale durante il recente Convegno di Frascati. Di questo va dato il giusto merito anche agli altri tuoi collaboratori, che accomuno in un carissimo saluto.

Il Gagliardo

Sono lieto che il V Convegno sul rebus abbia avuto brillante riuscita: l'alto numero dei partecipanti testimonia della rinnovata vitalità dell'Illustrato, che sta toccando vertici strepitosi.

In questa felicissima cornice per il rebus, si rinnova il mio rammarico per non essere potuto intervenire e per non aver potuto condividere con tutti voi le giornate dei colli romani.

Tom Sawyer

Ringrazio per le due splendide giornate trascorse in compagnia di amici vecchi e nuovi ... e per la cordialità e la cortesia usate nei confronti di tutti i partecipanti. In particolare mi pare ben riuscito il convegno sia per le gare che per l'impostazione sul futuro del rebus.

Rogero

Ringrazio delle foto, ricordo di gic nate belle e riuscite alla pefezione Saluti a tutti i simpatici amici romani.

Nety

Cari amici romani a Frascati, siete stati "favolosi". Il convegno lascerà in me una traccia incancellabile.

Brunos

..... per tornare a ringraziarvi per le bellissime giornate trascorse a Frascati.

Lo Stiviere

Invio i miei ringraziamenti per lo splendido Convegno che voi amici romani ci avete offerto. Si uniscono a questi ringraziamenti anche i miei genitori, tornati entusiasti da questo loro primo approccio "ufficiale" al mondo degli enigmisti.

Braccio Da Montone

Poichè la riuscita del Convegno è stata perfetta e meritevole di tantissimi elogi, pensavo se non fosse il caso di raccogliere questi due giorni di svago in un volumetto.

Triton

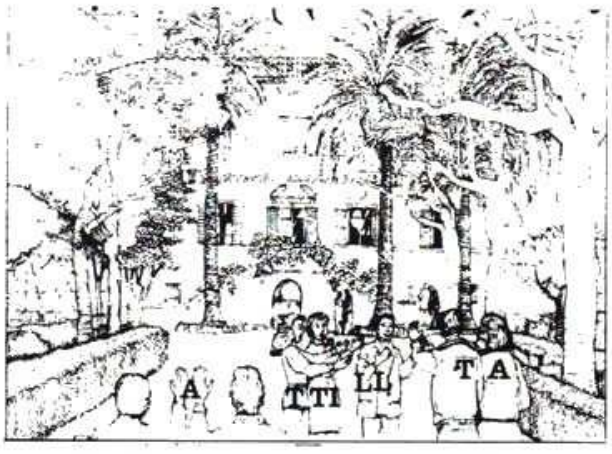
Alla vigilia del convegno, Zoroastro ha inviato a Lionello e al gruppo rebussisti romani, il seguente messaggio augurale: "Mi spiace di non poter intervenire, per motivi di lavoro («Fantastico 5»), al vostro convegno. Al quale – al di là delle nostre divergenze nomenclaturali – auguro un'ottima riuscita".

Marius, a sua volta, ha inviato il seguente telegramma: "Augurovi pieno successo et saluto intervenuti tutti".

Inoltre, molti altri enigmisti presenti a Frascati hanno espresso a voce il loro compiacimento per la riuscita del convegno. Cogliamo l'occasione per ringraziarli delle gentili parole.

da *"Il Messaggero"*
del 14-10-84

REBUS (frase: 5,10,13)



di Lionello

(vedi soluzione a pag. 56)

I PREMIATI DEI CONCORSI RELATIVI AL CONVEGNO

ATLANTE	: 2 Med. arg. per 2 primi posti ex aequo - 1 Coppa per 2° posto 1 Coppa per 3° posto ex aequo
IL FELSINEO	: 1 Coppa per 1° posto - 1 Coppa per 1° posto ex aequo
GIACO	: 2 Med. arg. per 1° posto ex aequo e 3° posto - 1 Coppa per 3° posto ex aequo
SNOOPY	: 1 Med. arg. per 1° posto ex aequo - 1 Trofeo speciale
LIONELLO	: 1 Med. arg. per 1° posto ex aequo - 1 Trofeo speciale
PIQUILLO	: 1 Coppa per 1° posto
BARDO	: 1 Med.arg. per 1° posto ex aequo
BRUNOS	: 1 Med.arg. per 1° posto ex aequo
COCOLA	: 1 Med.arg. per 1° posto ex aequo
FRANGER	: 1 Med.arg. per 1° posto ex aequo
GIGI D'ARMENIA	: 1 Med.arg. per 1° posto ex aequo
KON-TIKI	: 1 Med.arg. per 1° posto ex aequo
Mc ABEL	: 1 Med.arg. per 1° posto ex aequo
PIERVI	: 1 Med.arg. per 1° posto ex aequo
SABINA	: 1 Med.arg. per 1° posto ex aequo
ZANZIBAR	: 1 Coppa per 1° posto ex aequo
TOM SAWYER	: 1 Targa per 2° posto
IL GAGLIARDO	: 1 Coppa per 3° posto
QUIZZETTO	: 1 Targa per 3° posto ex equo
TRITON	:: 1 Coppa per 3° posto ex aequo

LE SOLUZIONI DEI REBUS

. Soluzioni REBUS gara solutori

1) Resti TU; i rebus TE amano =
Restituire buste a mano

2) Con cavalli va =
Conca valliva

3) Fa sciò sciò LTO =
Fascio sciolto

4) F à un'avaria =
Fauna varia

5) "P esca" dice F a LI =
Pesca di cefali

6) D riverì Talia NO =
Driver italiano

7) L or é da N a ber té =
Loredana Berté

8) T à gli artigli =
Tagliar tigli

9) Per fetta OR, che strazio N é! =
Perfetta orchestrazione

10) Solo N era: CCO mandò M; OR ali T à =
Solone raccomandò moralità

11) P registra or dinari =
Pregi straordinari

12) Coll'E gioca LaS anziano =
Collegio calasanziano

13) A more, TA, loro dio S configge =
Amore talor odio sconfigge

14) Gol faran CI,O neri; P ostò =
Golf arancione riposto

SOLUZIONI REBUS SU DIAPOSITIVE

REBUS COTTI E MAGNATI

1) Persona assecondata
2) Scogliere erose
3) Feconda terra (a.C.)
4) Vana pretesa
5) Leggero accento romano
6) Nonna danarosa (a.C.)
7) Lungo percorso (a.C.)
8) Comandante da designare
9) Faccetta tonda
10) Trepida attesa
11) Boscaglia sassone
12) Tasse d'eredità
13) Picchi africani
14) Subir rapine

Rebus di pag. 29:
C e R catene; L L avo; S travi; talamo RE = Cercate nella vostra vita l'amore.

Rebus di pag. 54: Mani A; colle TTI va incontro LL a TA = Mania collettiva incontrollata.